



BILANCIO SOCIALE 2021

COOPERATIVA **Socio
culturale**



BILANCIO SOCIALE 2021

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



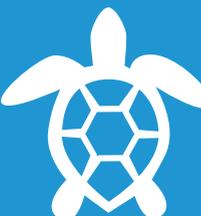
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI




OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SOMMARIO

pag. 4	CAPITOLO 1: Parte introduttiva
pag. 10	CAPITOLO 2: Identità dell'impresa
pag. 24	CAPITOLO 3: Sociale: persone, obiettivi e attività
pag. 48	CAPITOLO 4: Situazione economica e finanziaria
pag. 52	CAPITOLO 5: Situazione gare e appalti
pag. 58	CAPITOLO 6: Sistemi di gestione e certificazioni
pag. 64	CAPITOLO 7: Cooperazione e innovazione
pag. 70	CAPITOLO 8: Obiettivi di miglioramento

1 CAPITOLO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



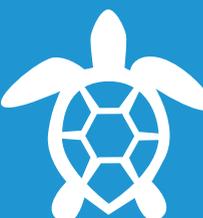
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



PARTE INTRODUTTIVA

INTRODUZIONE

Come stabilisce il Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS),

"il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che consente alle aziende di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale che sono la premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo. Si tratta di un documento da affiancare a quelli già esistenti, in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte delle aziende".

Possiamo quindi stabilire, in via generale, che il Bilancio sociale è lo strumento per eccellenza di rendicontazione a 360° di quello che la Cooperativa Socioculturale ha realizzato nell'anno preso in considerazione.

Le Cooperative sociali sono tenute a redigere e pubblicare il Bilancio sociale secondo le Linee guida ministeriali del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, a partire dalla redazione del bilancio di esercizio 2020. Socioculturale è giunta alla 19° edizione del Bilancio Sociale, anche quest'anno come lo scorso il documento verrà approvato con l'Assemblea dei soci prevista in seconda convocazione il 12 luglio 2022.

A livello di struttura e contenuti, anche questa 19° edizione del Bilancio sociale seguirà quella precedente, di cui si riporta brevemente un prospetto:

- 1 PARTE INTRODUTTIVA**
Include la Lettera del Presidente e la nota metodologica, aiuta a comprendere il processo di svolgimento che ha portato alla redazione del documento e le attività di coinvolgimento degli stakeholder.
- 2 IDENTITÀ**
Al cui interno è delineato il profilo della Cooperativa, fornisce un quadro dell'organizzazione, includendo settori di intervento, contesto di riferimento, territori e principali organi della governance.
- 3 SOCIALE**
Fornisce una rendicontazione rispetto alla valorizzazione dei soci e all'occupazione in generale, fornendo agli stakeholder gli esiti della soddisfazione degli utenti e degli enti committenti sui diversi servizi della Cooperativa, oltre ad un approfondimento sulla formazione intrapresa nell'anno 2020 per i soci e lavoratori di Socioculturale. All'interno di questo capitolo per l'anno 2021 sono rendicontati anche gli esiti della people satisfaction, l'indagine sulla soddisfazione dei dipendenti di Socioculturale che ha cadenza biennale.
- 4 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**
Si conferiscono alcuni dati inerenti il bilancio chiuso al 31.12.2021, vengono rendicontati i dati economici più rilevanti con un focus sulla determinazione e distribuzione del valore aggiunto globale.
- 5 SITUAZIONE GARE E APPALTI**
Si è ritenuto utile inserire questo approfondimento in quanto la maggior parte dei servizi gestiti dalla Cooperativa proviene dall'aggiudicazione di procedure di gara. Dall'analisi degli appalti riconfermati e vinti nel 2021, si è dimostrato come nonostante l'emergenza sanitaria sia proseguita, la Cooperativa abbia saputo gradualmente risollevarsi con buone percentuali di successo.
- 6 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI**
Questa sezione è dedicata agli esiti delle visite da parte dell'Ente di certificazione esterno (SGS) per il mantenimento dei sistemi di gestione adottati dalla Cooperativa, ovvero salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018), ambiente (ISO 14001:2015), responsabilità sociale (SA8000:2014), qualità (ISO 9001:2015), assistenza agli anziani (UNI 10881:2013), anticorruzione (ISO 37001:2016).
- 7 COOPERAZIONE E INNOVAZIONE**
Conformemente a quanto stabilito nelle Linee guida ministeriali, questa sezione contiene alcune informazioni inerenti attività di ricerca e progettualità innovative che Socioculturale ha avviato nell'anno 2021. Inoltre, sono ribaditi i valori cooperativi a cui Socioculturale si ispira, così come espressi da Legacoop Nazionale.
- 8 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**
Nell'ultima parte del Bilancio Sociale, è stata inserita una sezione che esamina gli obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale, nonché altri obiettivi strategici di medio-lungo termine che la Cooperativa si prefigge di raggiungere.

NOTA METODOLOGICA

Siamo giunti alla **19° edizione del Bilancio Sociale** che anche quest'anno è stato redatto in conformità alle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore"* contenute nel decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019 (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019) e dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci in occasione dell'adunanza per la convalida del bilancio di esercizio.

Oltre alla normativa nazionale, il Bilancio Sociale 2021 rispetta anche quanto dispone la **DGR n. 815 del 23 giugno 2020** "schema tipo e guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto".

Il gruppo di lavoro che ne ha curato la redazione, guidato dall'Ufficio Presidenza e Sistemi di Gestione, ha iniziato a collaborare a inizio 2022, richiedendo il contributo in termini di dati significativi e materiali ai colleghi dei vari settori della Cooperativa. Anche in questa edizione sono stati considerati gli ambiti di azione dei portatori di interesse o stakeholder, i cui feedback si sono rivelati utili per la rendicontazione dei servizi che offre la Cooperativa.

Per questa edizione del Bilancio Sociale, abbiamo scelto di valorizzare, all'interno di ciascun capitolo, gli obiettivi di sviluppo sostenibile (**SDGs – sustainable development goals**) dell'Agenda ONU 2030.

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.



**OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Socioculturale ritiene infatti che in questi anni il Terzo Settore debba dare il suo contributo per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La situazione ambientale, politica e sociale degli ultimi mesi ha raggiunto dei livelli di una criticità tale da richiedere interventi urgenti. È importante concentrarsi sul presente avendo a cuore il futuro delle nostre generazioni.

Sono stati individuati per ogni capitolo gli obiettivi di sviluppo sostenibile (sono in tutto 17) che Socioculturale si prefigge di perseguire.

Il Bilancio Sociale 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Socioculturale nell'adunanza del 31 maggio 2022 e sarà presentato all'Assemblea Generale dei Soci del 12 luglio 2022, sarà distribuito ai Soci della Cooperativa e messo a disposizione di tutti i nostri stakeholder all'interno della pagina dedicata nel sito della Cooperativa www.socioculturale.it

Si coglie l'occasione per ringraziare il gruppo di lavoro e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio Sociale 2021.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

scrivo questa lettera in apertura della 19° edizione del Bilancio sociale, che anche quest'anno segue a livello di struttura e contenuti quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (emanate con Decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019).

Attraverso il Bilancio sociale, Socioculturale intende produrre una **rendicontazione sociale** di quanto realizzato nell'anno in corso, con l'obiettivo di comunicare a tutti i soci e stakeholder esterni il proprio messaggio cooperativo.

Il Bilancio sociale offre quindi una panoramica delle attività conseguite nell'anno, dei principali dati contabili ed economici, del numero di soci e dipendenti e delle innovazioni introdotte.

Anche l'anno 2021 è stato segnato dalla pandemia da Covid-19 che ha limitato alcuni servizi soprattutto nel settore culturale, nonostante ciò i dati economici e sugli appalti aggiudicati dimostrano che **è in atto un processo di crescita graduale nei servizi offerti dalla Cooperativa**. Il bilancio chiuso al 31.12.2021 ha fatto registrare infatti un valore della produzione che sfiora i 48 milioni mentre l'utile della Cooperativa ha raggiunto una crescita del 72% rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2021 la condizione oggettiva di prevalenza è stata raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 63,77% dell'attività complessiva.

Il dato relativo all'organico segna **un aumento di quasi 400 persone nell'anno 2021**, siamo passati infatti da 2.129 a 2.504 dipendenti, a fronte di **1.594 soci conteggiati al 31.12.2021**.

Rimane ancora esiguo il numero di soci rapportato al totale dell'organico della Cooperativa, per questo motivo Socioculturale si impegnerà nei prossimi mesi a valutare un piano di welfare aziendale per venire incontro alle esigenze dei propri soci valorizzandone l'operato e rafforzando di conseguenza la base sociale.

Tra gli elementi da segnalare per il 2021 dal punto di vista istituzionale (capitolo 2), ricordo **il rinnovo delle cariche sociali**, che ha visto l'ingresso di due nuovi membri all'interno del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, la dott.ssa Monica Masola dell'Ufficio presidenza e la dott.ssa Alessandra Cantarella Coordinatrice della RSA di Mira (VE). Ad agosto 2021 si sono tenute le Assemblee dei soci – ordinaria e straordinaria – in occasione delle quali sono state apportate delle modifiche allo Statuto sociale e al Regolamento interno. Tali modifiche hanno consentito a Socioculturale di richiedere l'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali a scopo plurimo ("A" + "B") che si è perfezionata a ottobre 2021.

Socioculturale si è quindi trasformata da cooperativa sociale di tipo "A" a cooperativa a scopo plurimo, elemento che le permetterà di ampliare il ventaglio delle gare alle quali può partecipare, con la conseguente possibilità di espanderne i campi di operatività.

Rimanendo in tema di gare e appalti, all'interno del capitolo 5 viene segnalato che la **percentuale di gare vinte nel 2021** ha superato quella dell'anno precedente e **si attesta al 44%** a fronte di 200 istanze presentate. Le buone performances nelle procedure di gara possono essere spiegate dall'adozione di criteri più stringenti per quanto attiene alla selezione degli appalti, vengono infatti considerati quelli per i quali vi sono maggiori possibilità di affermazione.

Nel capitolo 6 viene illustrato che Socioculturale ha mantenuto la conformità ai propri Sistemi di Gestione attraverso i consueti audit annuali – sia esterni che interni – nel 2021 è stata inoltre raggiunta la certificazione per la norma ISO 37001:2016 per la prevenzione alla corruzione. Tali sviluppi nelle certificazioni ottenute dalla Cooperativa avvalorano il fatto che Socioculturale aspiri ad un miglioramento continuo nella qualità dei servizi erogati.

Tra gli elementi di innovazione nell'anno 2021 (capitolo 7) sono annoverate: l'esperienza di co-progettazione tra Ente pubblico e Privato sociale del progetto di inclusione sociale "Semino e Raccolgo" presso il Comune di Vigonovo (VE), i Laboratori Inclusivi d'Arte realizzati nell'ambito dei Servizi di Integrazione Scolastica Disabili della Provincia di Brindisi, la preziosa collaborazione instaurata con l'associazione ASSOC di Baia Mare (Romania) a seguito della visita presso la loro e la nostra sede, e molte altre.

Prosegue nel 2021 l'utilizzo del digitale, il ricorso allo smart working e alle riunioni e formazioni in modalità remoto, diventato ormai una vera e propria modalità di lavoro alternativa ma sempre efficace.

Non mi dilungo ulteriormente e **invito tutti voi a sfogliare il Bilancio Sociale 2021, un documento che vi permetterà di conoscere meglio la realtà e i servizi offerti da Socioculturale, con la speranza che Vi sentiate maggiormente parte della Cooperativa.**

Oltre all'aspetto contenutistico Vi invito anche ad apprezzare la grafica del nostro Bilancio sociale, che è stato pensato e impaginato internamente dai nostri colleghi, e che quest'anno si ispira agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Il gruppo di lavoro sul Bilancio sociale intende dimostrare che molti servizi offerti dalla nostra Cooperativa mirano a sviluppare e perseguire alcuni obiettivi previsti dall'Agenda ONU.

Concludo ringraziando tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, i Responsabili e i Coordinatori dei servizi, gli impiegati dei vari uffici, ma soprattutto tutti i soci e i dipendenti della nostra Cooperativa, per aver dimostrato grande impegno e dedizione nei confronti del proprio lavoro.

Il Presidente
Dott. Paolo Dalla Bella

2 CAPITOLO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



IDENTITÀ DELL'IMPRESA

2.1 PRESENTAZIONE

Socioculturale S.C.S. è una cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B), nata a Venezia nel 1986. A partire dal 2017 Socioculturale ha acquisito la qualifica di Impresa Sociale, risulta quindi ONLUS di diritto (si veda a tal proposito il D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016 n. 106").

Socioculturale è iscritta ai seguenti Albi:

- Albo regionale delle cooperative sociali (scopo plurimo) Regione Veneto n. P-VE0029 a partire dal 06/10/2021
- Albo Nazionale delle Cooperative, sezione delle cooperative a mutualità prevalente di diritto, n. AT116834 a partire dal 10/01/2005

In questi 36 anni di attività Socioculturale ha raggiunto un alto livello di professionalità e competenza, attraverso una crescita costante e continua nel numero di Soci e nel fatturato, oggi conta 2.500 tra soci e dipendenti e raggiunge un fatturato annuo di quasi 48 milioni di euro.

Socioculturale svolge la propria attività in ambito socio educativo, socio assistenziale ed educativo culturale, erogando i propri servizi a Province, Città Metropolitane, Comuni, Regioni, Fondazioni, Musei, Università e aziende private distribuite nell'intero territorio nazionale.

Socioculturale opera in 13 regioni italiane, la sede legale e amministrativa si trova a Mira (VE), mentre alcune tra le sedi territoriali si trovano a: Treviso, Padova, Verona, Torino, Genova, Brindisi, Taranto, Lecce, Palermo, Agrigento e Cagliari.



ADESIONE A CONSORZI

Nella partecipazione alle gare d'appalto, Socioculturale si attiva creando relazioni con diverse realtà territoriali, per lo più inserite nell'ambito della cooperazione nazionale.

La Cooperativa ha instaurato negli anni rapporti di partnership in tutti i settori di intervento che le hanno consentito di ottimizzare la qualità dei servizi offerti rendendo più solida la propria presenza in tutto il territorio italiano.

Elenchiamo di seguito i consorzi nei quali Socioculturale attualmente partecipa:

■ Consorzio Nazionale Servizi (CNS)

Socioculturale si appoggia al CNS per la partecipazione alle gare del settore culturale, poiché quest'ultimo offre i servizi necessari o complementari alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato.

In particolare, Socioculturale nell'anno 2021 ha collaborato come consorziata del CNS per la gara relativa alla concessione del Museo del Mare di Genova (Galata), alla quale verrà data maggior rilevanza in un'altra sezione del presente elaborato.



■ Consorzio Zenit Sociale

Il Consorzio Zenit Sociale è una cooperativa che attraverso le proprie socie consorziate gestisce un'ampia gamma di servizi socio sanitari educativi.

Nello specifico il Consorzio Zenit Sociale nel proprio ruolo di General Contractor svolge:

- Progettazione di gare d'appalto
- Progettazione e gestione di strutture residenziali, semiresidenziali riabilitative e sanitarie
- Progettazione e organizzazione di servizi a carattere domiciliare di tipo educativo, formativo, rivolti a minori e disabili nell'ambito della salute mentale, oltre ad anziani e a pazienti in ambito di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

In particolare nel 2021 Socioculturale ha collaborato con il Consorzio Zenit Sociale che si è fatto promotore dell'iniziativa privata relativa all'acquisizione previa ristrutturazione di una RSA da 120 posti letto sita a Genova.



■ Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque

Si è costituito nel 1994 su iniziativa di diverse cooperative sociali di Reggio Emilia aderenti a Legacoop. La denominazione del Consorzio fa riferimento all'articolo 45 della Costituzione Italiana, che tutela e promuove la Cooperazione. I settori di intervento coinvolgono per la maggior parte le politiche del Welfare. Socioculturale è socia del Consorzio Quarantacinque e si avvale di tale consorzio per la partecipazione in ATI alle gare d'appalto inerenti il settore sociale.



■ Nel panorama della cooperazione nazionale, l'associazione di categoria alla quale Socioculturale aderisce è **Legacoop**.



2.2 ATTIVITÀ E AREE DI INTERVENTO

Elenchiamo di seguito le attività erogate dalla Cooperativa riportando un estratto dallo Statuto sociale. Ricordiamo che l'ultimo aggiornamento di Statuto e Regolamento risale ad agosto 2021, in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.

Articolo 4 Statuto sociale (ultimo aggiornamento 2/08/2021)

La Cooperativa, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 8.11.91, n. 381, svolge attività nel settore socioassistenziale, socio-sanitario, infermieristico, socio-educativo ed educativo culturale, sanitario, di istruzione, formazione professionale ed extrascolastica, servizi di inserimento o reinserimento al lavoro di lavoratori e persone svantaggiate come previste dalla legge con la progettazione, la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi e culturali di interesse sociale con finalità educativa.

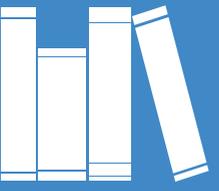
Con le modifiche apportate nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci del 2 agosto 2021, è stata inserita nell'art. 4 dello Statuto la seguente previsione, che ha determinato a sua volta **l'iscrizione della Cooperativa all'albo regionale delle Cooperative sociali a scopo plurimo (A+B):**

La Cooperativa, con l'obiettivo di perseguire in modo più efficace e funzionale gli scopi societari e mutualistici potrà perseguire lo svolgimento dei servizi e le attività di cui all'art. 1 lett. a), finalizzati alla promozione umana e culturale, all'integrazione sociale ed al miglioramento sociale ed economico della comunità, svolgendo attività orientate alla tutela e promozione dell'inserimento lavorativo come strumento di realizzazione umana e sociale delle persone, soprattutto più deboli e svantaggiate, anche in quanto destinatarie in modo diretto o indiretto dei servizi sopra indicati. La Cooperativa pertanto si propone di svolgere, in modo funzionalmente collegato alle prece-denti, secondo normativa vigente, anche le seguenti attività e servizi, di cui all'art. 1 lett. B) della Legge 381/91, più in particolare [...]

Essendo Socioculturale soggetta alla normativa sull'Impresa Sociale, riportiamo le disposizioni dell'art. 2 del Decreto 112/2017 rapportate alla nostra realtà.

Attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a) Interventi e servizi sociali (servizi per il settore sociale per conto degli Enti committenti)
- b) Interventi e prestazioni sanitarie (servizio infermieristico all'interno delle Residenze socio sanitarie per anziani e disabili e a domicilio)
- c) Prestazioni socio-sanitarie (gestione Residenze Socio Sanitarie per anziani e disabili, servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili)
- d) Educazione istruzione e formazione professionale (gestione e organizzazione di attività formative e supervisioni per gli operatori dei servizi afferenti ad entrambi i settori della Cooperativa)
- f) Interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (servizi di sorveglianza e di accoglienza al pubblico presso i principali siti museali e mostre temporanee, servizi a biblioteche e archivi)
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (organizzazione di attività educative presso le biblioteche, percorsi guidati all'interno dei siti museali, gestione di eventi culturali)
- m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore (servizi strumentali compresi nella gestione di servizi/siti museali e nella gestione di residenze socio sanitarie)
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 (si vedano i servizi resi nell'ambito dell'art. 1 lettera B della Legge 381/1991)

<p>COOPERATIVA Socio culturale</p>	<p>SETTORE SOCIO EDUCATIVO E SOCIO ASSISTENZIALE</p>	<p>DISABILI SENSORIALI Gestione interventi socio-educativi per favorire l'integrazione scolastica dei disabili sensoriali (sordi/ipoacusici e ciechi/ipovedenti), fornitura di ausili e riabilitazione di testi scolastici, formazione e aggiornamento professionale</p>	
<p>ANZIANI Servizi di assistenza domiciliare, gestione centri diurni, progettazione e gestione di Residenze sanitarie per anziani in condizioni di non autosufficienza.</p>		<p>MINORI Gestione di comunità alloggio, centri di aggregazione giovanile, servizi socio-educativi domiciliari, servizi di sostegno scolastico, progetti di prevenzione al disagio sociale.</p>	
	<p>INFANZIA Progettazione e gestione di asili nido comunali e aziendali, scuole dell'infanzia, spazi gioco e ludoteche.</p>		
<p>SERVIZI SANITARI Assistenza infermieristica domiciliare, servizio infermieristico e fisioterapico all'interno di strutture per disabili ed anziani.</p>		<p>DISABILITÀ Progettazione e gestione di strutture diurne e residenziali, residenze sanitarie assistenziali, assistenza domiciliare e scolastica, sostegno educativo</p>	
<p>SETTORE EDUCATIVO CULTURALE</p>	<p>SERVIZI DI VIGILANZA, PORTIERATO E ACCOGLIENZA Coerentemente con il nostro oggetto sociale e all'interno della gestione dei servizi museali, offriamo servizi di accoglienza, portineria, sorveglianza, portierato, controllo accessi, sorveglianza antincendio.</p>		
<p>BIBLIOTECHE ED ARCHIVI Tra questi si includono catalogazione, inventariazione bibliografica, riordino bibliotecario, letture animate, gestione di sale di lettura e studio, gestione computerizzata del prestito, interventi di restauro cartaceo, riordino degli archivi, archiviazione su supporti multimediali.</p>		<p>SERVIZI DI BIGLIETTERIA INFORMATIZZATA All'interno della gestione museale, possiamo attivare un sistema di biglietteria informatizzata che permette un notevole miglioramento rispetto ai sistemi tradizionali e garantisce un ottimale controllo dei flussi e degli accessi.</p>	
<p>VISITE GUIDATE E ITINERARI TURISTICI Socioculturale promuove una serie di percorsi guidati alla riscoperta di interessanti luoghi artistici e culturali, attraverso l'esperienza maturata nel tempo siamo in grado di organizzare visite guidate alle principali mostre</p>	<p>GESTIONE DI MUSEI ED ESPOSIZIONI Servizi di sorveglianza e accoglienza al pubblico presso i principali musei pubblici nazionali e mostre temporanee; i nostri servizi sono finalizzati al miglioramento e all'ottimizzazione della qualità della fruizione.</p>	<p>GESTIONE CINEMA E MULTISALA Socioculturale propone anche soluzioni per la gestione globale di una sala cinematografica o di un multiplex. I servizi proposti prevedono: gestione di cabine di proiezione anche digitali</p>	
<p>temporanee e musei italiani. Siamo inoltre impegnati nella progettazione, organizzazione di percorsi didattici legati ai musei e al territorio, in stretto contatto con la realtà scolastica e le sue diverse esigenze.</p>	<p>All'interno degli spazi espositivi offriamo servizi di divulgazione per sostenere il progetto culturale del museo (tra cui produzione di materiale informativo, gestione di visite guidate, assistenza didattica, proiezione di audiovisivi).</p>	<p>con proiezionisti qualificati, biglietterie automatizzate, servizi di prevendita, guardaroba, accoglienza, servizi antincendio, gestione di visite guidate, assistenza didattica, proiezione di audiovisivi).</p>	

2.3 TERRITORI E CONTESTO DI RIFERIMENTO



SEDE LEGALE
Via Boldani 18 - 30034 Mira (VE)

SERVIZI EDUCATIVO CULTURALI
Via Ulloa 5 - 30175 Marghera-Venezia (VE)

PROVINCE IN CUI OPERIAMO

Agrigento, Alessandria, Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carbonia Iglesias, Como, Firenze, Frosinone, Genova, Gorizia, Lecce, Milano, Monza Brianza, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Pesaro Urbino, Pordenone, Roma, Rovigo, Savona, Sondrio, Taranto, Teramo, Torino, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDI TERRITORIALI

Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 **TORINO (TO)**
Piazza Castelnuovo 12 - 90141 **PALERMO (PA)**
Via Luigi Sturzo 65 - 92100 **AGRIGENTO (AG)**
Via Boccaccio 17 - 73100 **LECCE (LE)**
Via G. Marconi 166 - 72023 **MESAGNE (BR)**
Via Ca' di Cozzi 10 - 37124 **VERONA (VR)**
Viale Navigazione Interna 51 - 35129 **PADOVA (PD)**
Via Reginato 87 - 31100 **TREVISO (TV)**
Corso Sardegna 36 - 16142 **GENOVA (GE)**

CONTESTO - ANNO 2021

Il presente bilancio sociale si propone di descrivere i fatti salienti e quanto raggiunto dalla Cooperativa nell'anno 2021, un anno di transizione tra la fase più acuta della pandemia e il periodo di convivenza con il virus, un anno in cui si sono susseguite diverse disposizioni normative che hanno influenzato il lavoro dei soci e dipendenti di Socioculturale. Anche per quest'anno adotteremo un approccio proattivo che consideri le opportunità di miglioramento oltre alle difficoltà riscontrate nei vari servizi.

2.4 STORIA DELLA COOPERATIVA

Riportiamo di seguito i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la vita di Socioculturale, dalla sua costituzione fino al 2021.

DALLA NASCITA AL CONSOLIDAMENTO...

1986

- Socioculturale nasce nel 1986 da un gruppo di ragazzi che si riunisce per soddisfare bisogni culturali ed economici, ovvero la gestione dei servizi museali presso i Musei Civici di Venezia

1990/1999

- trasformazione in cooperativa sociale di tipo A
- iscrizione all'Albo delle cooperative sociali della Regione Veneto (1996)
- vengono quindi avviati i primi servizi di carattere socio assistenziale
- avvio primo global service infermieristico-assistenziale in una casa di riposo per anziani
- servizi di assistenza scolastica ed assistenziale a domicilio (SAD) per il Comune di Venezia

2000-2001

- prima gestione asilo nido e scuola materna
- apertura del primo centro infanzia privato

2002

- ottenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001

2003

- gestione del servizio di assistenza a favore dei minori disabili sensoriali in convenzione con la Provincia di Venezia (prima esternalizzazione in Veneto)
- apertura dei nuovi servizi di gestione museale nelle città di Torino e Milano

2004

- gestione del servizio di assistenza ai disabili sensoriali per la Provincia di Vicenza

2005

- gestione del servizio di assistenza ai disabili sensoriali in convenzione con la Provincia di Verona e conseguente apertura della sede operativa
- ottenimento della certificazione della Responsabilità Sociale in base alla norma internazionale SA8000:2004

2007

- gestione dei servizi museali presso i Civici Musei d'Arte e di Storia di Brescia
- gestione dei servizi per l'assistenza alla comunicazione ad alunni con handicap senso-

riale per la provincia di Palermo

2008

- apertura della sede operativa di Chioggia (VE)
- gestione del servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica a favore di disabili sensoriali per la Provincia di Como
- gestione dei cinema multisala Astra, Giorgione e l'arena estiva di Campo San Polo per il comune di Venezia

2009-2010

- introduzione del modello organizzativo, di gestione e di controllo previsto dal D.lgs. 231/2001 >> nasce l'organismo di vigilanza (ODV)
- ottenimento della certificazione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001:2007 (ora ISO 45001)

2012

- posa della prima pietra delle Residenze Sociosanitarie di Mira (VE)

2013

- avvio gestione Centro REDULCO di Genova, costituzione Fondazione Redulco e gestione relativi servizi
- ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (norma ISO 14001)

2015

- acquisto e implementazione di una piattaforma formativa opportunamente strutturata ad accogliere corsi di ogni materia (formazione sulla mansione e sulla sicurezza)
- inserimento di nuove risorse umane e tecnologiche (software gestionali) per gestire e monitorare in tempo reale le schede personali dei dipendenti
- servizio di adattamento di testi scolastici per i non vedenti e per gli ipo-vedenti
- allargate le nostre attività in ambito bibliotecario anche alla Regione Sardegna con l'aggiudicazione di due gare indette dalla Provincia di Cagliari e dal Comune di Selargius (CA)

GLI ANNI DELLO SVILUPPO...

2016

- Acquisizione dei servizi dell'ex Cooperativa Velox tramite affitto del ramo d'azienda
- Stipula contratto di global service con la neo-costituita Cooperativa La Coccinella per la gestione di una Comunità Alloggio (10 posti letto) e di un Centro Diurno (21 posti) per persone con disabilità a Mestre, di titolarità dell'ex Cooperativa Velox.
- Nuovo logo e nuova veste grafica istituzionale, nuova denominazione

2017

- Apertura al pubblico della Residenza per Anziani "Adele Zara" di Mira (VE)
- Trasferimento degli uffici della Cooperativa presso la nuova sede di Mira (VE)
- Inaugurazione delle Residenze Sociosanitarie di Mira RSA "Adele Zara" e RSD "Suor Armanda"

2018

- Aggiudicazione della gara indetta dall'IPAB "Monumento ai caduti in guerra" di San Donà di Piave (VE) e conseguente nascita della nuova Società misto pubblico-privata Isvo Srl (Impresa Sociosanitaria Veneto Orientale)
- Apertura al pubblico (in convenzione) della Residenza Disabili "Suor Armanda" di Mira (VE)
- Nomina del DPO (Data Protection Officer) – GDPR 2016/679
- Aggiudicazione dei servizi museali del MU.SE a Trento (TN)
- Aggiudicazione di tutti e 7 i lotti della Regione Veneto per la gestione dei servizi alla disabilità sensoriale

...FINO AL 2021

- Progettazione di una nuova RSA da 120 posti nel Comune di San Donà di Piave da parte di Isvo srl
- Implementazione del nuovo sistema di gestione anticorruzione (norma ISO 37001) e ottenimento della relativa certificazione
- Fusione per incorporazione tra Socioculturale e Cooperativa sociale La Coccinella, conseguente acquisizione del personale e dei servizi gestiti
- Aggiudicazione concessione presso Galata Museo del Mare di Genova
- Trasformazione in cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B), adeguamento Regolamento e Statuto sociale

A partire da ottobre 2021 Socioculturale si è trasformata, adeguando il proprio Statuto, a cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B), ciò significa che persegue le finalità delle lettere a) e b) della Legge 381/1981. In aggiunta alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, da ottobre 2021 Socioculturale può quindi svolgere attività che prevedono l'inserimento di persone svantaggiate.

2.5 MISSION, VISION E VALORI COOPERATIVI

Riportiamo di seguito la **MISSION** della Cooperativa Socioculturale, che riprende quanto indicato all'art. 1 della legge 381 del 1991 sulla cooperazione sociale.

PERSEGUIRE

l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, favorendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni no profit e gli altri soggetti presenti nel territorio

GARANTIRE

ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili mirando allo sviluppo della cooperativa e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo

COINVOLGERE

i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità ed imparzialità. Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto

DIVENTARE

partner importante per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi alla persona e dei servizi culturali, costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive.

Tra gli obiettivi di lungo periodo (**VISION**) della Cooperativa Socioculturale vi è l'erogazione continua di servizi di qualità con personale competente e formato adeguatamente a rispondere ai bisogni e alle esigenze delle fasce deboli della società. Verrà inoltre mantenuta costante l'attività di aggiornamento e formazione dedicata alle singole mansioni, in quanto riteniamo che solo investendo nella formazione si possano garantire servizi di qualità.

Tra i punti di forza di Socioculturale vi è una leadership riconosciuta da tutti e che mira sempre più a diversificare i servizi, così da poter far fronte ad eventuali necessità di rinnovamento o difficoltà imprevedute.

I VALORI COOPERATIVI

(si vedano i 7 Principi cooperativi proclamati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale a Manchester nel 1995):

1° Adesione libera e volontaria	2° Controllo democratico da parte dei soci	3° Partecipazione economica dei soci	4° Autonomia e indipendenza
5° Educazione, formazione e informazione	6° Cooperazione tra cooperative	7° Interesse verso la comunità	VALORI COOPERATIVI

2.6 GOVERNANCE

Socioculturale è una cooperativa sociale e in quanto tale la sua governance è notevolmente diversa da quella delle aziende capitalistiche. L'organo per eccellenza più importante all'interno di una cooperativa è l'**Assemblea dei soci**, che dev'essere rappresentativa di tutta la compagine sociale; mentre il **Consiglio di amministrazione** mantiene funzioni più esecutive. Infine, nella cooperativa è presente anche un organo di controllo, che nel nostro caso è doppio, da un lato abbiamo il **Collegio sindacale** e dall'altro la **Società di revisione**, a quest'ultima è stata affidata, con Assemblea dei soci del 30 giugno 2021, la Certificazione obbligatoria del Bilancio ai sensi della Legge n. 59/1992 e la Revisione Legale ai sensi del D. Lgs. N. 39/2010.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È formata da tutti i Soci della Cooperativa, per legge può avere carattere ordinario o straordinario.

ASSEMBLEA ORDINARIA:

- viene convocata per discutere e approvare il bilancio d'esercizio e deliberare sulla distribuzione degli eventuali residui attivi di bilancio, nominare gli Amministratori e i membri dell'Organo di Controllo definendone responsabilità e compensi, approvare i regolamenti interni della Cooperativa.
- L'Assemblea Ordinaria dei soci si è riunita 2 volte nel corso del 2021.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- delibera sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori.
- nel 2021 si è riunita 1 volta l'Assemblea Straordinaria dei Soci, alla presenza del Notaio Gottardo.

ASSEMBLEA ORDINARIA	PRINCIPALI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
30 giugno 2021	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente 2) Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2020 <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2020, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e della Nota Integrativa - Presentazione della Relazione del Collegio Sindacale 3) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2020 e delle relative Relazioni 4) Approvazione del Bilancio Sociale 2020 5) Elezione del Consiglio di Amministrazione e delibere inerenti e conseguenti 6) Elezione del Collegio Sindacale e delibere inerenti e conseguenti 7) Determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci 8) Conferimento incarico a Società di Revisione per Certificazione obbligatoria del Bilancio ai sensi Legge n. 59/1992 e la Revisione Legale ai sensi del D. Lgs n. 39/2010, per il triennio 2021-2022-2023 9) Approvazione del Piano per le Erogazioni liberali anno 2021
2 agosto 2021	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Modifiche al Regolamento Interno a seguito di indicazioni in sede di revisione straordinaria D. Lgs. 220/02 e ulteriori rifiniture per aderenza a normative; 3) Delibere di cui all'articolo 2390 c.c.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA	PRINCIPALI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
2 agosto 2021	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione modifiche dello Statuto Sociale, in particolare gli articoli 4, 11, 14, 23, 39.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È incaricato dell'amministrazione e gestione della Cooperativa.

Principali funzioni: compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, dello scopo mutualistico e del requisito della prevalenza mutualistica; convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci; redige i bilanci consuntivi e preventivi e stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività; conferisce procure, decide sull'assunzione o il licenziamento del personale della Società, fissandone le mansioni e la retribuzione; delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci e le eventuali penali; delibera la costituzione, l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti o Società.

A rappresentare legalmente la Società è il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** che si occupa in particolar modo di tutte le funzioni di rappresentanza, del coordinamento degli organismi statutari, della supervisione di tutte le attività aziendali, della programmazione di periodo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 30 giugno 2021 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Per il primo anno il processo di rinnovo del CdA ha seguito quanto previsto dal Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea dei soci di dicembre 2020.

L'Assemblea dei soci ha votato per la lista proposta dal CdA uscente sulla base del Regolamento elettorale aziendale.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023)

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte nel corso del 2021 sempre mediante regolare procedura ordinaria.

Paolo Dalla Bella <i>Presidente</i>	Paolo Dalla Bella - Presidente del Consiglio di Amministrazione Il dott. Paolo Dalla Bella è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Socioculturale dal 2000, possiede una laurea in Scienze dei servizi giuridici e una vasta esperienza come amministratore in numerosi consorzi, cooperative e società srl. È stato membro del Consiglio di Presidenza di Legacoop Veneto per molti anni, attualmente ricopre la carica di Presidente del Comitato dei Garanti. Prima di diventare Presidente di Socioculturale, Paolo Dalla Bella lavorava nel settore museale della Cooperativa avendo avuto modo di conoscere la realtà e di sviluppare una certa esperienza in quell'ambito.			
Sabrina Muzzati <i>Vice Presidente</i>	Maurizio Bertipaglia <i>Consigliere esterno (*)</i>	Stefano Parolini <i>Consigliere delegato</i>	Pier Luca Bertè <i>Consigliere delegato</i>	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pirro Piccolo <i>Consigliere</i>	Raffaella Mariotto <i>Consigliere</i>	Monica Masola <i>Consigliere</i>	Alessandra Cantarella <i>Consigliere</i>	

(*) espressione del Socio finanziatore Sefea Impact

ORGANO DI CONTROLLO

È nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne ha definito anche la tipologia (Collegio Sindacale).

Il Collegio sindacale si è riunito 4 volte nell'anno 2021.

Anche il Collegio sindacale è stato rinnovato in occasione dell'Assemblea dei soci del 30 giugno 2021. Sono stati confermati i membri precedenti mentre è stato inserito un nuovo Sindaco supplente il dott. Cristian Perini.

La composizione del nuovo Collegio sindacale riflette la lista proposta dal CdA uscente, che ha previsto anche i membri del Collegio

Dott. Alberto Dalla Libera	Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Eros De March	Sindaco effettivo
Dott. Iginio Negro	Sindaco effettivo
Dott. Paolo Caffi	Sindaco supplente
Dott. Cristian Perini	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera dell'Assemblea generale dei soci del 30 giugno 2021, è stato approvato il conferimento dell'incarico per la Certificazione obbligatoria del Bilancio ai sensi della Legge n. 59/1992 e per la Revisione Legale ai sensi del D. Lgs. N. 39/2010, per il triennio 2021-2022-2023 alla società Ria Grant Thornton Spa.

Il Consiglio di amministrazione ha proposto nuovamente all'Assemblea dei soci il nominativo della Società Ria Grant Thornton Spa in ottica di continuità con il lavoro fatto nel triennio precedente e l'Assemblea ha ratificato tale scelta.

Ricordiamo che Socioculturale dal 2018 è soggetta a revisione da parte di una Società iscritta all'Albo per la certificazione del bilancio in quanto gestisce la partecipata ISVO srl, ha inoltre superato i 4 mln di riserve indivisibili (art. 15 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992).

ORGANISMO DI VIGILANZA - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

L'organismo di vigilanza (ODV) è l'organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello di organizzazione, gestione e controllo di Socioculturale**.

Dal 2009 Socioculturale è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 (il MOG).

Il **Decreto Legislativo 231/2001** prevede l'adozione di Codici di comportamento o **Codice Etico** che, grazie anche al costante lavoro dell'Organismo di Vigilanza, viene monitorato e adeguato affinché sia coerente alle modifiche organizzative aziendali e agli aggiornamenti normativi. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide.

I dirigenti ed i dipendenti che siano a conoscenza di fatti o comportamenti che possano risultare una violazione del Modello o che non siano in linea con le regole di condotta adottate dalla società, hanno la possibilità di segnalarlo, in forma scritta e non anonima alla casella e-mail appositamente predisposta (odv@socioculturale.it). L'OdV, ricevuta la segnalazione, valuterà le eventuali conseguenti iniziative a sua discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad un'indagine interna.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal nuovo Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile (30 settembre 2021), si è deciso di prevedere una nomina triennale che avesse la medesima durata del CdA in carica. Sono stati riconfermati il Presidente dell'ODV, Avv. Federica Casarotto e il membro interno, dott.ssa Elisa Gaiarin, è stato poi inserito un nuovo membro esterno il commercialista dott. Federico Del Vecchio.

Avv. Federica Casarotto	Presidente
Dott. Federico Del Vecchio	Membro esterno
Dott.ssa Elisa Gaiarin	Membro interno

Nel 2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 3 volte alla presenza del dott. Giovanni Tapetto, mentre successivamente al rinnovo delle cariche si è riunito una sola volta.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE ANNO 2021



A completamento delle necessità operative, la Cooperativa si avvale stabilmente di vari consulenti esterni, le cui prestazioni professionali sono utili ad integrare le competenze già presenti nella struttura aziendale.

I consulenti con cui sono in corso rapporti stabili sono:

- Consulenti in Materie Amministrative e Legali;
- Società di consulenza per la gestione della sorveglianza sanitaria, in provincia di Venezia è presente la figura del medico coordinatore;
- Consulente biologa esperta in sistemi di autocontrollo ed HACCP;
- Consulente psicologa incaricata di svolgere un'attività di supervisione del personale;
- Consulenti sistemi di gestione aziendale, privacy e anticorruzione;
- Consulenti tiftotecnici (tifloghi, logopedisti, optometrista, audiometrista);
- Consulenti alla formazione e aggiornamento del personale (diverse figure professionali con incarico annuale o periodico secondo i bisogni formativi).

2.7 PARTECIPAZIONE

Anche nel 2021 la Cooperativa Socioculturale ha cercato di promuovere la vita associativa attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici.

Per favorire l'adesione alle assemblee dei soci, si è utilizzata la modalità **videoconferenza**, facoltà prevista dal Decreto "Cura Italia" e in vigore per tutto il 2021. La Cooperativa si è pertanto appoggiata alla piattaforma formativa aziendale ClassZoom (PlatOne) che ha consentito la registrazione preventiva dei partecipanti e la verifica della loro presenza effettiva in quanto ciascun partecipante riceveva un invito personalizzato.

Nella Convocazione dell'Assemblea, è stata prevista l'iscrizione via mail per coloro che intendevano partecipare da remoto. A seguito della richiesta di partecipazione, i colleghi degli uffici competenti hanno verificato l'identità dei partecipanti annotando l'eventuale diritto di voto dei Soci.

Riteniamo che lo svolgimento delle Assemblee in modalità videoconferenza/online abbia aumentato la democraticità interna alla Cooperativa, questo perché permette anche ai soci più lontani di partecipare e di esercitare il loro diritto di voto, laddove precedentemente questo era consentito solo ad un numero più ristretto di soci residenti per lo più nella Regione Veneto.

Essendo Socioculturale una Cooperativa molto numerosa e territorialmente radicata, si è ritenuto lo strumento tecnologico della videoconferenza particolarmente indicato, in quanto comodo e pratico da gestire anche a casa, attraverso smartphone e tablet.

Purtroppo rileviamo che nonostante le Assemblee dei soci anche nel 2021 fossero garantite in modalità videoconferenza, l'indice di partecipazione si è tenuto su livelli molto bassi. La Cooperativa si pone quindi come obiettivo di miglioramento per il prossimo triennio, l'individuazione di modalità che garantiscano una maggiore attenzione verso i soci, al fine di dare maggior rilevanza alla partecipazione sociale nella vita della Cooperativa.

2.8 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Stakeholder = Ciascun soggetto/ente che si relaziona con Socioculturale e che ha un interesse nelle attività della Cooperativa.

Gli stakeholder di Socioculturale si possono suddividere in 4 macroaree così definite:

- **Sistema Interno:** è rappresentato da tutti i Soci, i dipendenti e i collaboratori, ovvero coloro che hanno un interesse primario in quanto legati direttamente e formalmente alla Cooperativa.
- **Sistema Mercato:** è rappresentato dai clienti privati, i partner, i fornitori e i committenti pubblici: hanno anch'essi un interesse primario, ma non sono parte integrante della struttura tecnico organizzativa della Cooperativa.
- **Sistema del Servizio:** è rappresentato da tutti gli utenti e le famiglie, i visitatori ed altri utenti dei servizi educativo culturali, ovvero i fruitori finali dei servizi erogati quotidianamente.
- **Sistema Ambiente:** è composto dalle varie Istituzioni, dagli Enti locali e dagli Enti formativi, dalle Organizzazioni sindacali, dalle Comunità locali, dalle Associazioni e dal Sistema Cooperativo nel quale Socioculturale è inserita.



3 CAPITOLO

3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

3.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Socioculturale è una cooperativa sociale a **mutualità prevalente**.

Questo significa che nello svolgimento delle sue attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci (si veda art. 2512 del Codice Civile).

Possiamo ritenere che la **condizione oggettiva di prevalenza** di cui all'art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto **l'attività svolta con i soci rappresenta il 63,77% dell'attività complessiva**.

Associarsi alla Cooperativa risulta fondamentale in quanto elemento che caratterizza la realtà in cui i soci prestano la propria attività lavorativa. L'aspetto dell'associazionismo si concilia con lo **scopo mutualistico della Cooperativa**, che viene ripreso nella MISSION di Socioculturale, ovvero



"garantire continuità di occupazione ai nostri soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili mirando allo sviluppo della cooperativa e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo".

Il tipo di rapporto tra socio e cooperativa è di tipo mutualistico, mentre il socio lavoratore dipendente instaura con la Cooperativa un rapporto lavorativo attraverso un contratto di lavoro, disciplinato dal Regolamento interno di Socioculturale.

All'interno della Cooperativa ciascun Socio contribuisce al capitale netto attraverso il versamento di una **quota sociale**, il cui ammontare complessivo determinato dall'Assemblea dei soci è di euro 1.000,00 (mille/00). La funzione della quota sociale è fondamentale per la vita della Cooperativa in quanto l'ammontare delle singole quote sociali costituisce il **capitale netto della Cooperativa**: questo le consente di richiedere finanziamenti e di operare nel mercato attraverso la partecipazione alle gare d'appalto.

Oltre ai soci lavoratori, in Socioculturale vi è il Socio finanziatore Sefea Impact SGR SpA, rientrante nella **categoria speciale di soci** (art. 8 Statuto sociale). Inoltre la Cooperativa si avvale del contributo di alcuni **soci volontari**, che prestano la loro attività nella Cooperativa gratuitamente, per fini di solidarietà (art. 7 Statuto).

Socioculturale promuove l'associazione dei propri dipendenti attraverso una serie di vantaggi e benefit. Purtroppo non tutti i dipendenti si associano al momento dell'assunzione in cooperativa, questo perché per molti il lavoro viene visto come una mera prestazione a fini retributivi, senza considerare l'aspetto mutualistico del rapporto tra socio e cooperativa.

Socioculturale vuole dimostrare invece che in quanto cooperativa sociale **vi è un valore aggiunto (non quantificabile economicamente) nell'associarsi, che è rappresentato in primis dalla partecipazione sociale**. Questo comporta la possibilità di partecipare e di votare nell'Assemblea dei soci, il principale organo rappresentativo della cooperativa (principio una testa un voto).

Tra i vantaggi rivolti ai soci della Cooperativa si annoverano:



I Soci a contratto di lavoro subordinato, possono richiedere un'anticipazione non superiore al 70% del TFR maturato alla data della richiesta – tenendo conto anche di quanto versato al fondo INPS di gestione del TFR – purché la richiesta sia giustificata da uno dei seguenti requisiti:

- 1) Spese sanitarie per interventi straordinari riconosciuti dalle strutture sanitarie pubbliche o private;
- 2) L'acquisto della prima casa per sé e per i figli, anche se l'acquisto viene effettuato dal coniuge, purché ci sia la comunione dei beni;
- 3) Le spese sostenute in caso di congedo facoltativo per maternità, ciò perché in questo periodo la retribuzione della lavoratrice è ridotta al 30%;
- 4) Le spese durante i congedi per la formazione extra lavorativa o per la formazione continua.

Condizione imprescindibile per poter ottenere l'anticipo TFR: è necessario che il Socio abbia prestato presso la Cooperativa almeno 8 anni di servizio.



Socioculturale mette a disposizione dei soci la possibilità di richiedere prestiti ad un tasso agevolato definito dal Consiglio di Amministrazione - comunque mai inferiore al tasso ufficiale di riferimento al momento dell'erogazione.

Con riferimento alla motivazione, l'ordine di priorità seguito dal Consiglio di Amministrazione nell'accoglimento delle richieste sarà il seguente:

- a. gravi motivi di salute del Socio, dei suoi familiari o del convivente;
- b. acquisto prima casa;
- c. morte di stretti congiunti o del convivente del Socio;
- d. gravi problemi familiari o personali del Socio;
- e. altre motivazioni, la cui importanza e validità sarà valutata dagli organi preposti.

La richiesta di prestito viene fatta attraverso la compilazione e l'invio all'ufficio personale della Cooperativa del "modulo prestito ai soci" scaricabile dall'area riservata all'interno del portale aziendale.



Socioculturale attiva ormai da anni un piano di assistenza sanitaria integrativa totalmente gratuito, tramite la società di mutua soccorso Medì. La Società di Mutuo Soccorso Medì ha sviluppato per i soci delle Cooperative associate un piano sanitario ad hoc modulato sulla base del CCNL applicato. Il piano d'assistenza offerto al quale aderisce Socioculturale, Medì BASE Cooperazione/Cinema/Multiservizi, garantisce ai soci la possibilità di richiedere prestazioni sanitarie agevolate e rimborsi. Per accedere ai vantaggi del piano Medì BASE Cooperazione/Cinema/Multiservizi, è sufficiente entrare nella propria area riservata all'interno del sito www.medimutua.org inserendo le proprie credenziali. All'interno della propria area riservata sono contenute informazioni relative ai rimborsi e al piano sanitario applicato. I rimborsi possono essere richiesti anche via email all'indirizzo rimborsi@medimutua.org.

Ricordiamo a tutti i soci che il servizio di rimborso è valido in tutto il territorio nazionale e **solamente per i soci con contratto a tempo indeterminato**.

IN SINTESI IL SOCIO:

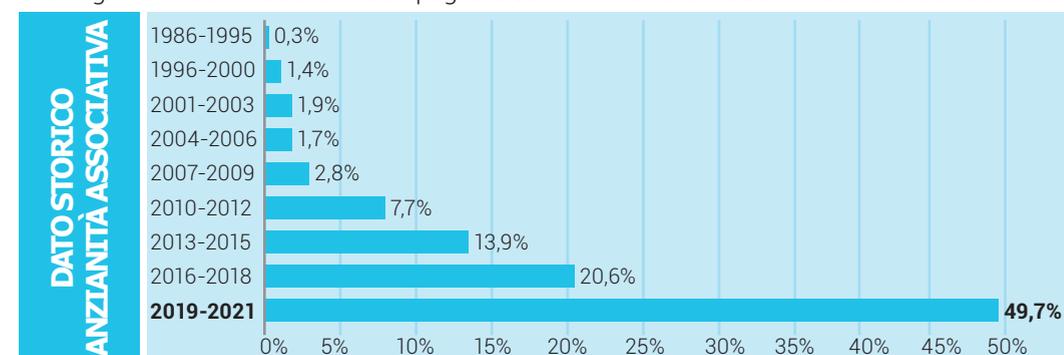
<p>è tenuto al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti</p>	<p>contribuisce al conseguimento degli scopi della Cooperativa</p>	<p>può usufruire di alcuni benefici</p>	<p>può partecipare e votare in Assemblea ordinaria e straordinaria</p>
---	--	---	--

CAPITALE SOTTOSCRITTO

	2019	2020	2021
Soci	1318	1346	1594
Capitale sottoscritto	€ 1.309.175,00	€ 2.336.175,00	€ 2.579.300,00

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

Nella figura sottostante è stata riportata graficamente l'anzianità associativa (numero di soci rispetto all'organico della Cooperativa nel triennio di riferimento). Il numero di addetti in Socioculturale negli ultimi 3 anni è stato accompagnato da un aumento considerevole anche dei nuovi soci.

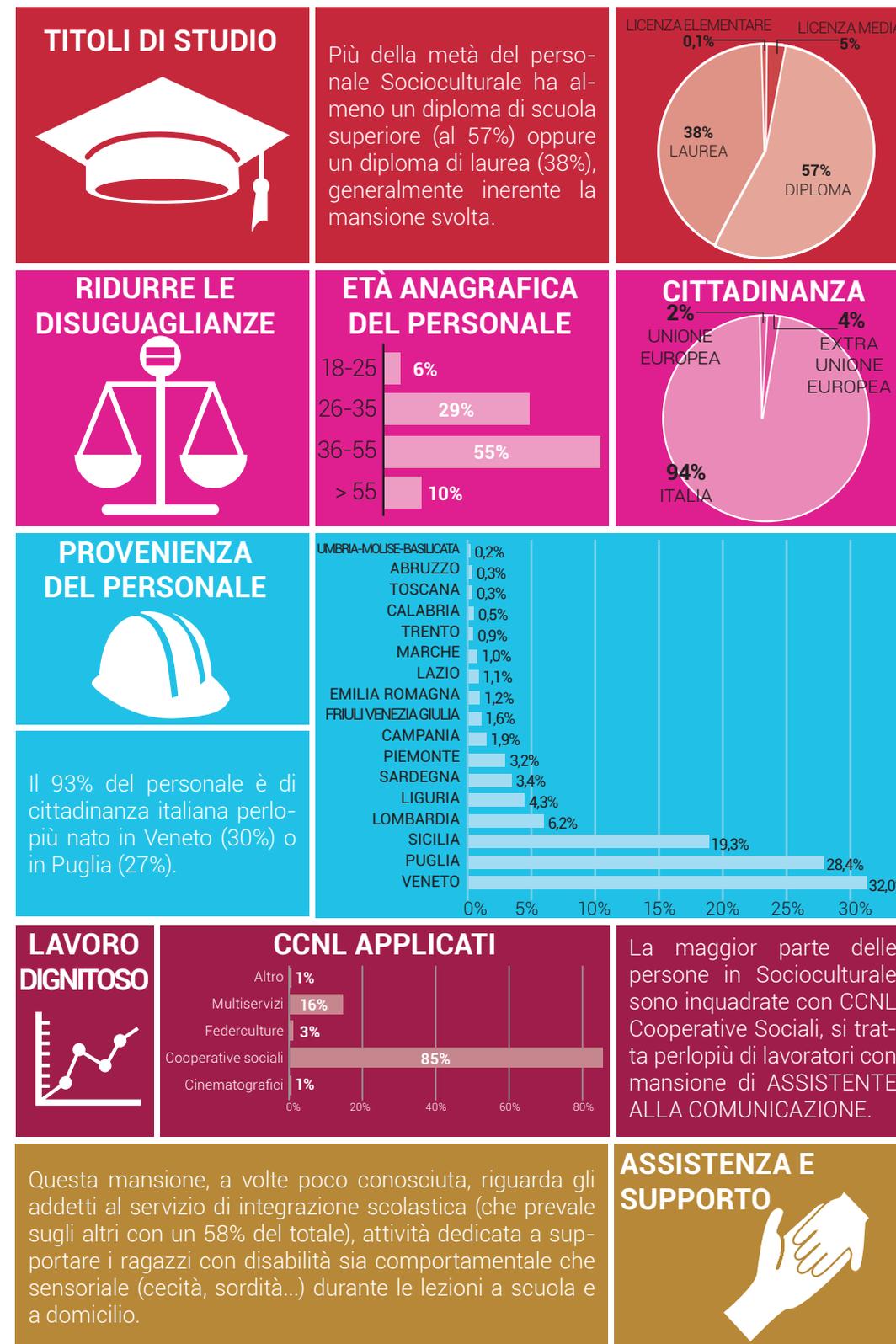
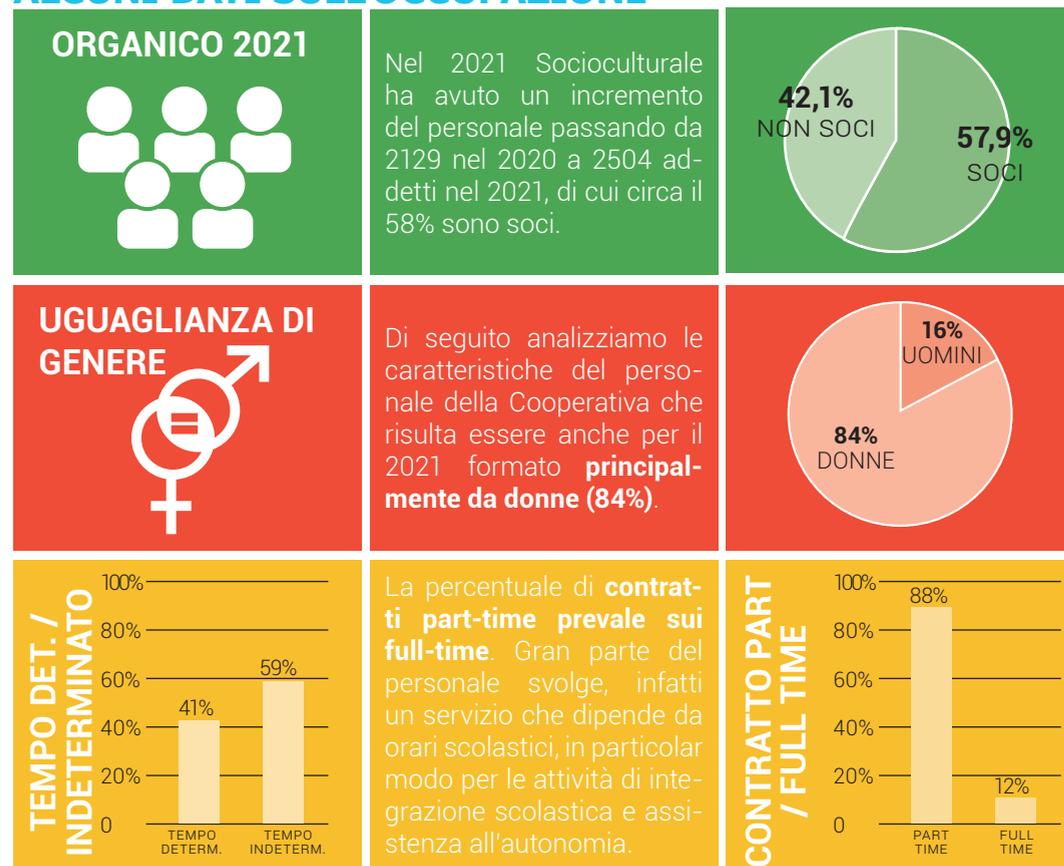


3.2 OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

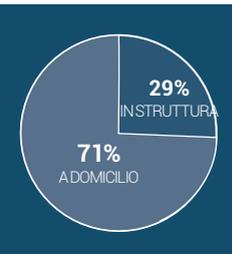
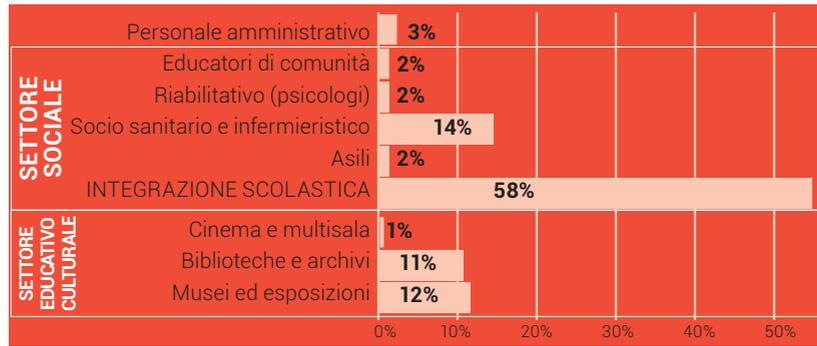
L'impegno di Socioculturale nei confronti di tutti gli stakeholder e in particolare nei confronti delle persone che ne fanno parte è chiaramente descritto nella **Politica della Cooperativa**. La politica è un documento pubblicato nel sito istituzionale (www.socioculturale.it), affisso nelle bacheche degli uffici e condiviso sulla pagina Facebook (facebook.com/cooperativasocioculturale) e racchiude l'intento della Cooperativa nel:

- valutare tutti i rischi presenti all'interno dei servizi sia per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti sia per la soddisfazione del cliente/utente
- rispettare leggi, norme, regolamenti e prescrizioni specifiche nazionali e internazionali
- gestire tutti i dati personali con correttezza, liceità e trasparenza
- accogliere e gestire le segnalazioni provenienti dai lavoratori ma anche dagli Enti Committenti
- formare il personale e accrescerne le competenze rendendolo consapevole della propria mansione e dei propri diritti/doveri
- effettuare continue verifiche e ispezioni per identificare i punti di forza e di debolezza di tutti i servizi in modo da migliorare di continuo mantenendo un grado elevato di qualità
- rispettare i diritti dei lavoratori e ascoltarne le esigenze coinvolgendoli nelle attività svolte dalla Cooperativa

ALCUNI DATI SULL'OCCUPAZIONE



SUDDIVISIONE DELLE MANSIONI NELLA COOPERATIVA



Nell'istogramma "suddivisione delle mansioni nella cooperativa" si nota la prevalenza del servizio di integrazione scolastica (settore sociale), mentre precisiamo che all'interno del settore sociosanitario e infermieristico, che copre il 14%, si comprende sia il personale che lavora nelle Residenze socio sanitarie per anziani e disabili sia gli operatori a domicilio che svolgono servizio di assistenza socio-sanitaria presso le abitazioni degli utenti.

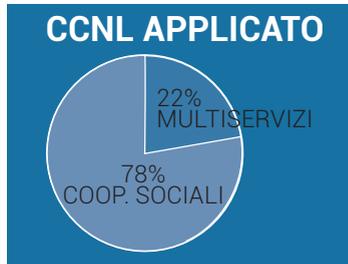
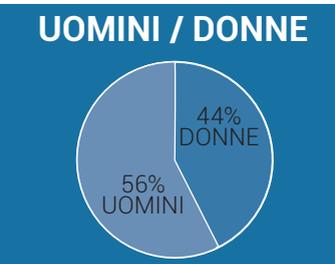
Anche per quanto riguarda l'attività dei volontari si ritrova una maggioranza nell'area della **disabilità**.

	BASE SOCIALE		ATTIVITÀ DEI VOLONTARI
	31/12/2020	31/12/2021	
Lavoratori ordinari soci	1218	1438	
Socio libero professionista	1	1	
Soci volontari	7	12	
Soci finanziatori	1	1	
Soci non lavoratori	119	142	
TOTALE	1346	1594	

PERSONALE SVANTAGGIATO



Come già specificato nei capitoli precedenti Socioculturale è una Cooperativa a scopo plurimo (A+B) e presenta pertanto una percentuale di personale **svantaggiato**. Questo risulta essere il 7% sulla base di computo su cui si conteggia la quota di riserva ex L.69/99, vanno computati tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato (i lavoratori a part-time vanno computati in proporzione all'orario di lavoro), con esclusione dei soci lavoratori, dei contratti a termine di durata inferiore ai 6 mesi, degli apprendisti, dei lavoratori assunti a seguito cambio d'appalto e, per le attività inerenti il campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione, il computo della quota di riserva avviene esclusivamente con riferimento al personale tecnico-esecutivo, con funzioni amministrative.

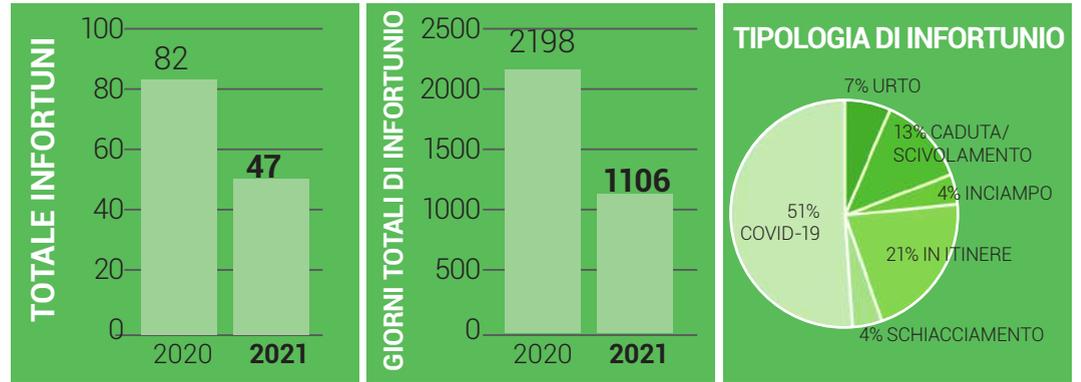


DATI SULL'OCCUPAZIONE: SALUTE E SICUREZZA

Gli infortuni del personale della Cooperativa nell'anno 2021 sono diminuiti rispetto all'anno precedente e riguardano perlopiù contagi da COVID-19, dovuti purtroppo al continuo propagarsi del virus a livello mondiale.

Tutti gli infortuni vengono indagati durante le riunioni periodiche annuali per la sicurezza sul lavoro in modo da verificare e analizzarne le possibili cause.

L'RSPP e l'ufficio sicurezza continuano a sensibilizzare i preposti e in generale i coordinatori dei servizi sull'importanza delle segnalazioni dei mancati infortuni che per l'anno 2021 sono state solamente 2.



STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE RETRIBUZIONI

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, ciò malgrado pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 112/2017, esse **non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali**, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto (Rif. Prot. n. F46/RNS Legacoop Rete Nazionale Servizi del 23/04/2021 e Nota 20/04/2021 AGCI – Associazione Generale Cooperative Italiane).

La Nota congiunta MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e MiSE (Ministero dello Sviluppo Economico) n. 29103 del 31.01.2019 precisa che:

È avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell'articolo 1 comma 4 (D. Lgs. 112/2017), che attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo "premiale" e agevolativo, *non incomba su tali enti, in via generale, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali* né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame;

Con riferimento al lavoro nell'impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nonché l'obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell'art. 2516 c.c., *si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i.*

D. Lgs. 112/2017, art. 13 comma 1:
 "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

INDENNITÀ DI CARICA

In occasione dell'Assemblea dei soci del 30 giugno 2021, con il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea ha deliberato sui compensi di amministratori e sindaci, che vengono di seguito riportati:

- Presidente del CdA: €1.600 netti mensili
- Vice Presidente del CdA: € 800 netti mensili
- Consigliere delegato: € 800 netti mensili
- Consigliere semplice: € 400 netti mensili
- Presidente del Collegio sindacale: € 6.000 netti annui + € 150 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci
- Sindaco effettivo: € 4.000 netti annui + € 100 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci.

3.3 PEOPLE SATISFACTION

Come previsto nel Riesame del Sistema di Gestione, l'indagine di people satisfaction viene condotta con periodicità biennale. L'indagine si è svolta nei primi mesi del 2022, scopo della valutazione è stato quello di misurare il grado di soddisfazione dei lavoratori di Socioculturale relativamente all'anno 2021.

Anche per quest'anno è stata inviata una e-mail a tutti i soci contenente un link che rimandasse al questionario da compilare direttamente online in modo da avere, in tempo reale, l'andamento della valutazione.

L'analisi di people satisfaction risulta essere un indispensabile strumento per il miglioramento organizzativo e il clima aziendale. Il questionario somministrato, come tutti gli anni, è in forma anonima e tutte le risposte sono trattate in forma aggregata nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dati personali.

L'indagine per l'anno 2021 ha evidenziato un ritorno di 681 questionari, pari al **27%** del totale di dipendenti invitati a compilare il questionario online.

La modalità è stata la stessa ed è stata pubblicizzata sia su Facebook sia tramite newsletter, Socioculturale procederà eventualmente con delle indagini interne suddivise per macro servizio per avere una panoramica più approfondita della soddisfazione dei lavoratori.

Di seguito alcuni dei risultati più significativi:



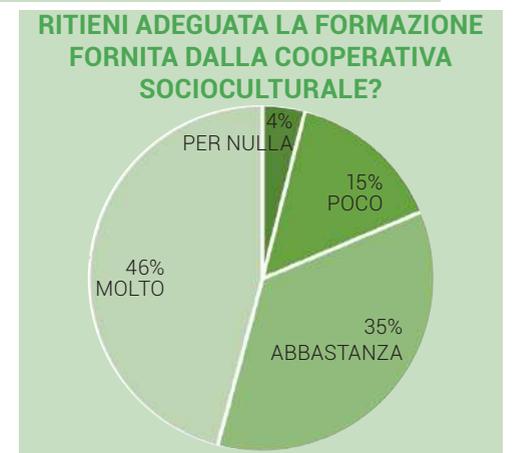
La parte finale della People Satisfaction è stata utile anche per comprendere la conoscenza del personale in merito alla struttura interna della Cooperativa e ai suoi Sistemi di Gestione Integrati. In questa sezione, sono state inoltre inserite delle pillole informative per dare alcune nozioni di base su alcune delle procedure e degli Organismi della Cooperativa ancora poco assimilati (l'OdV, il Comitato Etico, la procedura di Whistleblowing).



La People Satisfaction quest'anno è stata anche un valido strumento per effettuare un'indagine sul fabbisogno formativo dei diversi servizi.

L'analisi dei fabbisogni formativi è utile all'organizzazione per identificare le esigenze di formazione e sviluppo delle proprie risorse interne e costituisce il primo passo per realizzare interventi formativi di successo.

Per quanto riguarda il settore educativo-culturale, sia per l'area musei ed esposizioni che per l'area biblioteche e archivi è emersa la necessità di effettuare della formazione sulla gestione della comunicazione e dei social media (rispettivamente il 38% del totale dei rispondenti per musei e il 26% per biblioteche) seguita da una formazione inerente i rapporti con l'utenza con disabilità. Quest'ultima tipologia è stata inserita fra le scelte formative su suggerimento del Comitato Etico anche per iniziare a gestire i due settori della Cooperativa integrandone alcuni aspetti, in questo caso disabilità e gestione dei servizi educativo-culturali.



Per quanto riguarda invece il settore sociale, le aree di assistenza scolastica e riabilitativa hanno espresso il bisogno di effettuare ulteriori corsi di aggiornamento sulle modalità per rapportarsi con l'utenza disabile, le famiglie e, laddove presenti, le scuole.



I servizi di assistenza a domicilio invece hanno espresso la volontà di continuare con la formazione sulla sicurezza sul lavoro applicata nello specifico alla loro mansione. In questo ambito è già iniziato nel 2021 un percorso di formazione sulla movimentazione manuale dei carichi specifica per il servizio a domicilio e, anche a seguito del risultato ottenuto, si procederà in questo ambito anche per il 2022-2023.

L'area socio educativa per quanto riguarda asili e ludoteche ritiene importante la comunicazione tramite social media mentre il personale di comunità e centri di aggregazione ritengono di maggior interesse una formazione sicurezza applicata al luogo di lavoro.

Anche il personale amministrativo (coordinamento e lavoro d'ufficio) si focalizzerebbe su comunicazione e social media mentre il personale delle strutture sociosanitarie vorrebbe concentrarsi sulla sicurezza sul lavoro applicata nello specifico alle loro attività quotidiane.

Inoltre, la maggior parte del personale del settore sociale apprezzerrebbe un incontro formativo dedicato alla SA8000 e in particolare ai requisiti etici applicati all'attività lavorativa di tutti i giorni (discriminazione, parità di genere, lavoro forzato e obbligato, libertà d'associazione...). Questo percorso formativo permetterà al personale di essere informato in merito al sistema di gestione per la responsabilità sociale che spesso è poco conosciuto.



3.4 FORMAZIONE

FORMAZIONE D.LGS. 81/08

Le ore dedicate ai corsi per la sicurezza sul lavoro riguardano corsi di formazione generale (effettuata online ad ogni nuovo assunto), specifica (di durata differente in base alla tipologia di mansione della persona assunta), primo soccorso e antincendio (anche in questo caso di durata variabile).



Oltre alla formazione generale e specifica, al primo soccorso e all'antincendio, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) effettua periodicamente della formazione sulla corretta funzionalità delle centraline antincendio nelle strutture sociosanitarie e sull'utilizzo dei DPI. Come da programma del Piano formativo del 2021 sono state inoltre organizzate delle puntate formative inerenti alle emergenze pratiche di primo soccorso applicate nello specifico alle strutture sociosanitarie e agli asili nido oltre ai continui corsi di aggiornamento per gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza), Dirigenti e Preposti per la sicurezza, HACCP, Movimentazione manuale dei carichi (MMC) – si tratta della voce "ALTRO" nel grafico inerente alla formazione.



Rimane presente anche per il 2021 l'attività informativa/formativa legati agli aspetti della pandemia (gestione del Covid-19) e continua la formazione del personale sulla gestione dei dati personali secondo il GDPR 679/2016.

ALTRA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale riguarda percorsi specifici dedicati a determinate aree di lavoro della Cooperativa.

Di seguito alcuni approfondimenti sulla formazione professionale erogata nel 2021.



Convenzione con Università Telematica Pegaso

Prosegue anche nell'anno 2021 la collaborazione con Università Telematica Pegaso, con la quale è attiva da qualche anno una Convenzione che consente ai dipendenti di Socioculturale di iscriversi a tariffe agevolate al corso online di alta formazione per ottenere la qualifica di educatore socio-pedagogico regolarizzando la posizione di coloro che sono privi di titolo come stabilito dalla Legge Iori (D.L. n. 205/2017). Inoltre, grazie alla Convenzione con Università Telematica Pegaso, è possibile per i dipendenti della Cooperativa iscriversi al Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19) a tariffe agevolate.



Convenzioni con le Università

Socioculturale è particolarmente attiva nel campo della formazione professionale dei propri dipendenti e soci, per questo motivo sono state siglate negli anni diverse convenzioni con Università ed Enti formativi. Attraverso tali convenzioni Socioculturale può inserire

come stagisti nei propri servizi gli studenti universitari o i frequentanti i corsi di perfezionamento professionale, molti di questi stage si concludono poi con l'assunzione diretta in Cooperativa. Inoltre, alcune convenzioni hanno previsto tariffe agevolate per i dipendenti di Socioculturale nell'iscrizione a determinati corsi di laurea o professionali.

Tra le principali Università con le quali Socioculturale ha stipulato una convenzione attiva nel 2021 citiamo:

- Università del Salento
- Università di Salerno > *Master in Analisi Applicata del Comportamento (ABA)*
- Università Telematica Ecampus
- UniCusano (Roma)
- Università degli studi di Padova
- Università Ca' Foscari Venezia
- IUSVE (Istituto Universitario Salesiano Venezia)

Ricordiamo inoltre che Socioculturale nell'anno 2021 ha stipulato numerose convenzioni e collaborazioni anche con Istituti comprensivi statali (citiamo a titolo esemplificativo e non esaustivo l'Istituto Morvillo Falcone di Brindisi) per lo svolgimento di attività e laboratori con i ragazzi utenti dei servizi di integrazione scolastica.

Formazione specifica per assistenti alla comunicazione/alla disabilità sensoriale – Regioni Veneto, Puglia, Sicilia

Dopo aver promosso lo sviluppo del software nel corso del 2020, a partire da gennaio 2021 si è concretizzato l'utilizzo della **piattaforma formativa online ClassZoom/PlatOne** per i dipendenti dei servizi di integrazione scolastica delle regioni Veneto Puglia e Sicilia. Come già anticipato nel bilancio dell'anno 2020, tale strumento, partendo dall'applicativo Zoom, consente di inserire i partecipanti in piattaforma, iscriverli ai diversi convegni o interventi formativi con la possibilità di tracciarne l'effettiva presenza ai fini di produzione dell'attestato e retributivi. Nonostante qualche difficoltà iniziale, legata all'ottimizzazione della piattaforma e al suo adattamento alle esigenze della Cooperativa, quasi tutte le formazioni degli operatori sopra citati si sono svolte attraverso ClassZoom, compresa l'Assemblea ordinaria dei soci del 30 giugno 2021.

Oltre alle formazioni, nei giorni 21 e 28 maggio 2021 si sono svolti – sempre da remoto attraverso ClassZoom – due convegni online sull'evoluzione dei servizi di integrazione scolastica per studenti con disabilità:

21 maggio: *La Scuola, i Servizi di Integrazione Scolastica e il Processo di Inclusione degli alunni con disabilità. L'assistente alla comunicazione e la "sfida" della pandemia*

28 maggio: *Il nuovo PEI. Il concorso sinergico del personale della Scuola e dei Servizi di Integrazione Scolastica nel Processo di Inclusione.*

I convegni, destinati al personale del Servizio di integrazione scolastica della Regione Veneto, erano aperti gratuitamente anche ad altri dipendenti della Cooperativa, docenti, familiari degli utenti seguiti e Assistenti sociali. Entrambi i convegni online sono stati accreditati presso l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto.

Fondo interprofessionale - Foncoop

Anche nel 2021 Socioculturale ha previsto un piano di formazione finanziata attraverso il Conto formativo di Foncoop, il Fondo interprofessionale per la formazione continua nelle società cooperative. Il Fondo Interprofessionale Foncoop è stato utilizzato per sostenere alcune azioni strategiche per la Cooperativa in diversi settori, citiamo ad esempio i seguenti corsi:

- Letture animate per operatori bibliotecari
- Autismo e metodo ABA (per gli operatori che lavorano con la disabilità)
- Corso su neuropsichiatria: I casi "limite" della diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento: discussione dei quadri disfunzionali che si trovano sul limite della soglia diagnostica secondo i criteri clinici e/o quelli normativi (per il personale del Centro Redulco di Genova)
- Sviluppo di abilità pratiche a tutela della salute e della sicurezza degli addetti all'attività socio-sanitaria (per gli operatori dell'assistenza domiciliare)

- Marketing e social network per promuovere i servizi della Cooperativa
- Formazione su Manuale e procedure dei Sistemi di Gestione

Nel piano formativo oltre alle formazioni classiche sono state inserite anche alcune consulenze per il personale degli uffici, ad esempio in ambito legale o di controllo di gestione.

Inoltre ricordiamo che il 30 maggio 2021 si è tenuto il **convegno online**, la cui docenza è stata finanziata dal Piano Foncoop, dal titolo **"la finanza etica e il crowdfunding: creare valore e reti sostenibili"**, organizzato nell'ambito di Generazioni Legacoop Veneto di cui una collega di Socioculturale fa parte. Questo a dimostrazione dell'impegno di Socioculturale anche oltre il proprio stretto ambito d'azione, a favore del movimento cooperativo più in generale.



Fondo Nuove Competenze – Anpal

A maggio 2021 Socioculturale ha presentato istanza online nel portale dell'Anpal (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) per poter accedere ai fondi destinati alla formazione professionale attraverso il FNC (Fondo Nuove Competenze). Si tratta di un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19. Il FNC permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione. Le ore di stipendio del personale in formazione sono a carico del fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse - Pon Spao, gestito da Anpal. Avendo sperimentato un rallentamento del lavoro soprattutto in alcuni settori, si è valutato di riqualificare il personale degli uffici prevedendo una serie di corsi di formazione specifica, che spaziano dall'utilizzo di excel livello intermedio, agli aggiornamenti sulla normativa fiscale, alla normativa relativa agli appalti. Socioculturale ha inserito un progetto destinato a 120 dipendenti, per un totale di 227 ore di formazione, previa stipula di accordo sindacale come da previsione dell'Anpal. L'accoglimento dell'istanza è avvenuto a fine dicembre e quindi la formazione verrà rendicontata nel bilancio sociale relativo all'anno 2022.



Bando "Laboratorio Veneto, strumenti per il settore cultura" – progetto "Re(ad)-Start"

La rendicontazione del progetto "Re(ad)-Start", presentato da Socioculturale previa partecipazione al bando indetto dalla Regione Veneto per rilanciare il settore culturale, si è conclusa a ottobre 2021. Si sono conclusi i corsi di formazione destinati agli operatori bibliotecari di Socioculturale nel Veneto, sul marketing e la gestione online dei servizi di promozione culturale. Propedeutico all'attivazione del Progetto vi era la stesura di un Piano di rilancio e adeguamento del settore bibliotecario che spiegasse il perché Socioculturale ha deciso di partecipare al Bando per rilanciare i propri servizi in ambito bibliotecario che avevano subito un rallentamento in seguito al lockdown. Con la stesura del Piano, redatto da una collega coordinatrice del Settore educativo culturale, Socioculturale ha recuperato i costi dei DPI acquistati per gli operatori bibliotecari. Infine, a conclusione della rendicontazione del progetto, è stato girato un video a testimonianza di quanto prodotto con il progetto; sono stati quindi intervistati alcuni operatori che hanno partecipato ai corsi di formazione, oltre alla stessa redattrice del Piano di adeguamento e rilancio.

3.5 QUALITÀ DEI SERVIZI

La qualità del lavoro svolto da Socioculturale viene direttamente valutata, laddove possibile, dagli utenti e dalle famiglie che usufruiscono dei servizi offerti dalla Cooperativa.

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE: UTENTI E COMMITTENTI

Per il Settore Educativo Culturale le principali utenze riguardano i cittadini di Comuni e Province che usufruiscono delle Biblioteche e dei Musei del territorio. Il personale della Cooperativa offre loro esperienza e competenza occupandosi di gestire i prestiti dei libri, i laboratori

didattici per adulti e bambini, le visite guidate all'interno dei musei e in generale la gestione museale e di accoglienza del pubblico.

Spesso gli appalti affidati alla Cooperativa, per quanto riguarda questo settore, sono gestiti in collaborazione con altre Cooperative (ad esempio in ATI) e per questo motivo è sempre un po' complesso avere un feedback specifico solo per Socioculturale da parte dell'utenza.

Di seguito, sono stati riassunti alcuni dati inerenti alcuni servizi gestiti da Socioculturale che permettono di avere una panoramica sulle attività svolte e sulla soddisfazione dell'utenza in termini di partecipazione alle proposte della Cooperativa.

TECA DEL MEDITERRANEO – BARI

In Teca del Mediterraneo a Bari nel 2021 sono stati rimodulati gli eventi in occasione delle presentazioni dei libri che per il 2021 sono stati in totale 60. A giugno 2021 è stato organizzato un progetto insieme al Consiglio Regionale della Puglia (chiamato "un Consiglio per tutti" e "andiamo a leggere in Consiglio") che ha previsto una serie di letture suddivise in più incontri per adulti, anziani e bambini.

BIBLIOTECA DI FIESSO D'ARTICO (VE)

La Biblioteca di Fiesso nel 2021 ha effettuato 2560 prestiti. Per quanto riguarda le attività offerte dalla biblioteca a causa dell'emergenza sanitaria tra gennaio e aprile 2021 sono state proposte interamente delle letture animate online. Nel periodo successivo ad aprile si sono aggiunti alle letture anche dei laboratori creativi gestiti da personale Socioculturale, per citarne alcuni "Storie spettacolo sul Naviglio" con il laboratorio creativo sulle Nifee di Monet e l'evento "Alla scoperta del Giappone" e laboratorio di Kanji.

BIBLIOTECA DI MARTELLAGO (VE)

A Maggio 2021, 4 bibliotecari di Socioculturale hanno effettuato delle letture online tratte da libri censurati contribuendo all'iniziativa "Libri Salvati" dell'AIB, Associazione Italiana Biblioteche. Questo progetto prevede una rassegna di letture pubbliche per ricordare il "Bücherverbrennungen", i roghi di libri del 10 maggio 1933 nelle principali città della Germania da parte della cultura tedesca.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI PESARO (PU)

Per il Sistema bibliotecario di Pesaro sono stati esaminati i prestiti prima e durante la pandemia. Il numero basso dei prestiti per la Biblioteca 5 Torri (si veda sotto) è giustificato in quanto nel 2019 la struttura stava affrontando una ristrutturazione e ha effettuato unicamente dei prestiti occasionali. Ha riaperto nel 2020 dopo il primo lockdown.

Si nota una leggera ripresa dell'attività di prestito nel 2021 rispetto al 2020 ma solamente con il Bilancio Sociale dell'anno 2022 potremmo avere un dato significativo della ripresa del servizio dopo il periodo emergenziale.

NUMERO PRESTITI ULTIMO TRIENNIO			
SEDI BIBLIOTECHE	2019	2020	2021
BIBLIOTECA SAN GIOVANNI	70.299	31.193	35.487
BIBLIOTECA 5 TORRI	99	534	1423
BIBLIOTECA BRAILLE	15539	8132	9258
BIBLIOTECA VILLA FASTIGGI	5350	3981	4603

Nel 2021 le biblioteche di Pesaro hanno effettuato diverse attività di promozione della lettura rivolte alle scuole (visite scolastiche, progetti vari di promozione della lettura, anche digitale) per le quali c'è stata una buona affluenza, con il coinvolgimento di **circa 1500 studenti** di ogni ordine e grado.

Nel 2021 la biblioteca Braille ha vinto il bando del Cepell "Lettura per tutti". Libri diversi: tattili, sonori, in C.A.A. in braille, ad alta leggibilità con il progetto "BIBLIOTE-C.A.A. per ... diversamente leggere e ascoltare. Obiettivo è potenziare la disponibilità di questi libri e rimodulare l'offerta dei servizi bibliotecari, anche alla luce dell'esperienza Covid che ha messo in evidenza quanto siano più vulnerabili le persone con disabilità per l'isolamento che ha ulteriormente limitato le occasioni di incontro e di inserimento.

Un altro fronte è quello degli eventi culturali (conferenze e presentazioni di libri) con **61 eventi e 1608 presenze** presso Biblioteca San Giovanni e Il tè delle cinque presso Biblioteca 5 Torri con 6 incontri e la partecipazione di 70 persone.

Una nota merita anche il nuovo servizio di **Prestito a domicilio** attivato da Biblioteca San Giovanni nel novembre del 2020 per far fronte ai bisogni degli utenti di fronte alla nuova chiusura totale delle biblioteche per emergenza Covid19: novembre e dicembre 2020 con 373 consegne. Il servizio è rimasto attivo anche con la fine dell'emergenza e **nel 2021 ha registrato 533 consegne**.

Nel contesto dell'emergenza le varie biblioteche hanno sviluppato progetti in **luoghi aperti**:

- centri estivi e spiagge nel caso della Biblioteca Braille nell'ambito del progetto "La biblioteca fuori di sé"
- parchi pubblici della città nel caso della Biblioteca San Giovanni con il progetto "Il libro oltre la siepe" (prestiti e letture ad alta voce): 7 appuntamenti

Le biblioteche di Pesaro nel 2021 si sono riposizionate rispetto alla città e ai suoi bisogni riorganizzando i propri servizi.

BIBLIOTECHE DELLA SARDEGNA

Per la macro area della Sardegna sono stati raccolti i totali degli utenti attivi relativi all'annualità 2021, riepilogati nella tabella sottostante:

DENOMINAZIONE APPALTO	ISCRITTI ATTIVI
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	883
SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRITORIALE GENNARGENTU MANDROLISAI	1.034
SISTEMA BIBLIOTECARIO SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO (Isili)	1.843
SISTEMA BIBLIOTECARIO MONTE CLARO – CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	2.309
BIBLIOTECHE UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	552
BIBLIOTECA COMUNALE DI TERRALBA	581
BIBLIOTECA COMUNALE DI MOGORO	446
BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLASALTO	60

Le attività svolte per le Biblioteche della Sardegna sono state organizzate in parte in modalità online tramite l'utilizzo delle pagine Facebook (del Comune di appartenenza e di Socioculturale) e in parte in presenza.

Le attività solitamente organizzate in presenza per tutto il 2021 sono state parzialmente tramutate in eventi multimediali in occasione delle giornate dedicate alla disabilità, alla Terra, all'eliminazione della violenza contro le donne... e sono state alternate a momenti di lettura in collaborazione con autori di letteratura per ragazzi, workshop e laboratori.

Tra le tante attività citiamo **Poesias Dae Gennargentu** per la valorizzazione della poesia della cultura sarda e **Ricette Letterarie**: una rubrica contenente ricette tratte da spunti e riferimenti presi da romanzi.

BIBLIOTECHE DELLA SPEZIA (SP)

Anche per quanto riguarda le Biblioteche di La Spezia si contano una maggioranza di attività effettuate via web nel corso dell'anno 2021.

Tra le molte proposte si evidenziano i Laboratori sulle emozioni di Gennaio 2021 che hanno coinvolto 30 bambini ("Emozioni con la mascherina: tristezza") e circa 12 adulti.

Successivamente a marzo 2021 sono state effettuate delle letture online in occasione della giornata mondiale della lettura/poesia, del "Dantedì" il 25 marzo che secondo gli studiosi, sarebbe la data d'inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia e a maggio il progetto di video lettura animata "Mamma Lingua" dedicato alle scuole dell'infanzia.

Di seguito alcuni dati numerici in merito alle interazioni e visualizzazioni ottenute tramite web:

ATTIVITÀ	NUMERI
Rubriche sui social Network per ogni sede anno 2021	15462 interazioni/copertura Civica P.M. Beghi
	2561 interazione/copertura Biblioteca Speciale d'Arte e Archeologia
	2000 interazioni/ copertura Civica Ubaldo Mazzini
	1277 interazioni/copertura Mediateca Ligure Regionale "Sergio Fregoso"

BIBLIOTECHE DI VENEZIA (VE)

Nell'estate 2021 Socioculturale in collaborazione con VEZ Rete Biblioteche Venezia ha organizzato in Centro storico la rassegna "**Bibliocurma all'arrembaggio. Campo che vai tesoro che trovi**": una serie di letture ad alta voce dedicata a bambine e bambini dai 5 ai 10 anni di età, per promuovere la lettura e far conoscere i servizi delle 18 biblioteche comunali. I bibliotecari sono stati identificati nei pirati approdati, con la barca della Rete Biblioteche Venezia, nelle rive dei campi cittadini per portare un carico di storie d'avventura e racconti di terre lontane. L'iniziativa ha coinvolto 114 bambini in otto campi cittadini.

Sulla scia di Bibliocurma la Biblioteca Hugo Pratt è stata presente nei principali stabilimenti balneari del Lido di Venezia proponendo letture animate per allietare mattine e pomeriggi estivi dei piccoli lettori, con tante storie e meravigliosi racconti. La rassegna "Letture sulla sabbia. La biblioteca va al mare" ha coinvolto 57 bambini in otto appuntamenti estivi.

Nell'anno delle celebrazioni per i 1600 anni della nascita di Venezia Socioculturale ha organizzato presso le sedi delle biblioteche di Castello e San Tomà di Venezia un percorso attraverso il quale svelare segreti e curiosità delle tradizioni veneziane. La rassegna ha coinvolto circa 90 persone che hanno partecipato a 4 appuntamenti da giugno a novembre 2021.

POLO MUSEALE DI TERAMO

Il Servizio Educativo del Polo Museale di Teramo, affidato alla Cooperativa Socioculturale, a partire da luglio 2021, ha progettato e proposto percorsi tematici, visite guidate e laboratori, rivolti a bambini e ragazzi di ogni ordine e grado scolastico, nonché ad adulti, famiglie e a tutti coloro che sono desiderosi di scoprire il patrimonio storico e artistico della città. Il personale Socioculturale, in veste di operatori e guide, è stato impegnato in attività didattiche destinate alla promozione e alla riscoperta del territorio e delle collezioni permanenti e transitorie, conservate ed esposte tra le mura della Pinacoteca Civica e de L'Arca, il Laboratorio delle Arti Contemporanee.

Si sono ideate e realizzate ex novo grafiche e illustrazioni, glossari, mappe e materiale didattico personalizzato (es. "mirini" cartacei per individuare particolari dettagli "nascosti" nei dipinti – vedi foto) a corredo e supporto delle visite guidate e dei laboratori che hanno avuto luogo nelle sedi del Polo Civico Museale e nei vari punti di interesse della città.

"GALATA" MUSEO DEL MARE – GENOVA

A settembre 2021 Socioculturale ha iniziato a gestire il "Galata", Museo del Mare di Genova per il quale sono stati raccolti alcuni dati in modo da poterli poi confrontare con il 2022.

Tutti i fine settimana, sono state realizzate delle attività educative rivolte a tutta la famiglia, raggiungendo 1156 persone. Le attività hanno contribuito a migliorare l'esperienza di visita

di bambini e adulti, aumentando l'interazione tra i membri della famiglia e incoraggiando il gruppo a spendere più tempo in ambienti della cultura.

Di queste attività, 257 hanno riguardato esclusivamente il percorso "**Memoria e Migrazioni**" coinvolgendo fino a 5000 studenti in una più ampia riflessione. Un'attività in particolare risulta degna di rilievo in quanto si è basata sui flussi migratori che hanno visto protagonista l'Italia, come paese d'emigrazione all'inizio del '900 e come paese di immigrazione negli ultimi 70 anni.

Con il progetto "**NavigAzioni tra teatro e museo. Per conoscere, narrare, partecipare**" in collaborazione con importanti e solide realtà culturali cittadine, si è contribuito a creare un percorso integrato dedicato alla promozione dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'accesso alla cultura. Sono stati coinvolti 200 studenti adulti stranieri.

In generale le attività svolte hanno riscontrato il generoso afflusso e l'entusiastico coinvolgimento dei partecipanti. Il risultato in termini di partecipazione attiva della comunità permette anch'esso di percepire il livello di soddisfazione delle attività proposte dal nostro personale.

Tutto ciò incentiva ancor più Socioculturale a continuare e migliorare sempre di più l'offerta didattica e formativa, al fine di favorirne una fruizione inclusiva e a misura di tutti.

Ogni anno viene richiesto anche agli **Enti Committenti** di esprimere la propria opinione e soddisfazione in merito ai servizi forniti e gestiti dalla Cooperativa Socioculturale.

Sono rientrati (in modalità telematica) 6 questionari per il settore Educativo-culturale, le cui votazioni sono state espresse con un numero da 1 (per nulla soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto).

La media della soddisfazione degli Enti Committenti è di 3,5 su un massimo di 4. Tra i punteggi più bassi si evidenzia: la gestione del Covid-19 (per cui i servizi educativo culturali sono stati molto penalizzati a causa delle chiusure imposte) e la qualità dei processi amministrativi (per cui sono state lasciate delle osservazioni che andremo ad approfondire per comprendere le necessità degli Enti).



Per il settore educativo-culturale nell'anno 2021 è stato inoltre organizzato un **"Meeting Day"** per alcuni Enti Committenti delle Biblioteche in diverse aree geografiche d'Italia, in modo da interconnettere le realtà differenti accomunate dalla gestione di Socioculturale. Questo primo incontro ha visto il coinvolgimento della Teca del Mediterraneo - Bari, della Biblioteca Civica di Monza, della Biblioteca San Giovanni di Pesaro e della Biblioteca VEZ del Comune di Venezia. A seguito dell'incontro, è stato sottoposto un questionario di gradimento nel quale è emerso come sia stata apprezzata l'idea del meeting tra Biblioteche e l'interesse di tutti gli Enti Committenti a parteciparvi nuovamente in futuro.

SETTORE SOCIALE: UTENTI E COMMITTENTI

Per quanto riguarda il Settore Sociale l'utenza è suddivisa in base all'età (anziani, adolescenza, infanzia...) e al tipo di attività svolta dal nostro personale (assistenza domiciliare, residenziale, integrazione scolastica...).

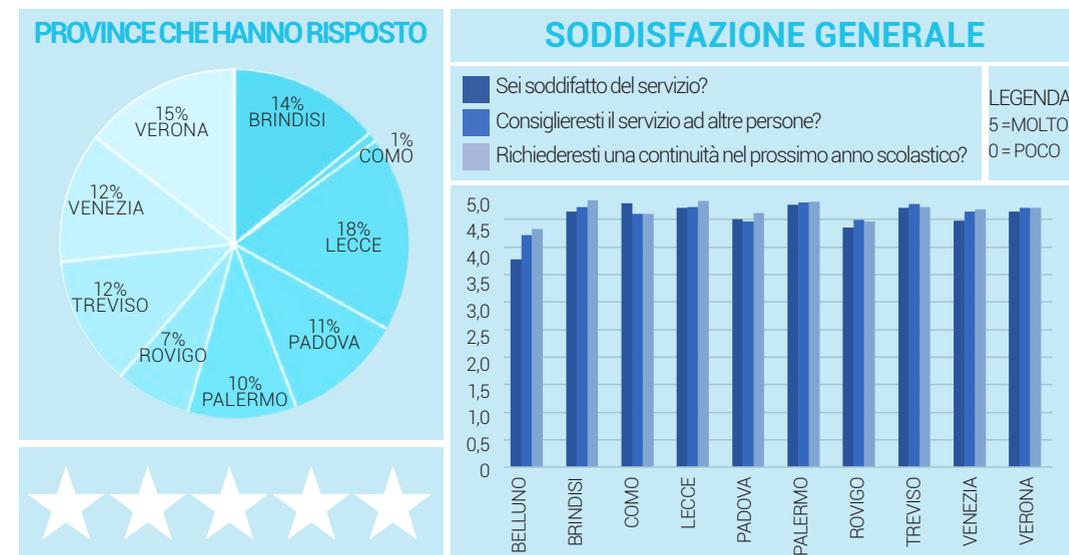
Per l'anno 2021 sono riportati qui a lato le tipologie di utenti che hanno usufruito dei servizi della Cooperativa Socioculturale.

L'assistenza socio sanitaria ed educativa a domicilio si riferisce ad utenti anziani ma anche ad adulti e minori con patologie varie quali psichiatria, disabilità, dipendenze... Alcuni operatori dei servizi domiciliari si occupano anche in parte di gestione di laboratori ricreativi o supporto per ricerca lavoro (Progetto JOB NET di Spinea - VE con 21 utenti adulti in cerca di lavoro).

TIPOLOGIA SERVIZIO	NUMERO UTENTI
Assistenza socio sanitaria residenziale	426 utenti anziani (in media nel 2021) 51 utenti disabili (centro diurno, comunità, RSD)
Assistenza socio educativa	215 utenti (asili nido)+221 utenti (ludoteche)
Assistenza riabilitativa	596 utenti
Assistenza socio sanitaria domiciliare	53 utenti - COLOGNO MONZESE (MI) 28 utenti - SALZANO (VE) 7 utenti - CAMPAGNA LUPIA (VE) 58 utenti - STRA (VE) 46 utenti - SELVAZZANO DENTRO (PD) 45 utenti - PAESE (TV) 87 utenti - SAN DONA' DI PIAVE (VE) 27 utenti - NOVENTA PADOVANA (PD) 42 utenti - PIANIGA (VE) 23 utenti - VIGONOVO (VE) 12 utenti - CAMPONOGARA (VE) 43 utenti - SANTA MARIA DI SALA (VE) 24 utenti - FIESSO (VE) 139 utenti - SPINEA (VE) 159 utenti - GENOVA (GE)
Integrazione scolastica	220 utenti - VERONA (VR) 66 utenti - ROVIGO (RO) 200 utenti - VENEZIA (VE) 135 utenti - TREVISO (TV) 281 utenti - TARANTO (TA) 23 utenti - SEGRATE (MI) 9 utenti - COMO (CO) 137 utenti - PADOVA (PD) 494 utenti - PALERMO (PA) 169 utenti - MESAGNE (BR) 201 utenti - BRINDISI (BR) 227 utenti - SAN VITO DEI NORMANNI (BR) 149 utenti - FASANO (BR) 42 utenti - BELLUNO (BL) 129 utenti - AGRIGENTO (AG) 91 utenti - CALTANISSETTA (CT) 340 utenti - LECCE (LE) 94 utenti - GENOVA (GE)

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di integrazione scolastica occupa una grande fetta delle attività svolte da Socioculturale, gran parte del personale come già specificato nelle pagine precedenti è costituito da assistenti alla comunicazione, educatori a scuola e assistenti all'autonomia. Anche per questo servizio, distribuito in diverse provincie sul territorio italiano, è stato richiesto il contributo e l'opinione delle famiglie degli utenti.



La Cooperativa può reputarsi estremamente soddisfatta dei risultati ottenuti in quanto sono molto elevati per ciascuna provincia (tutti superiori alla media). Si ricorda che la scala di misura va da 1 (per niente d'accordo) a 5 (molto d'accordo).

Questi risultati sono stati ulteriormente analizzati per ogni provincia in modo da verificare al dettaglio la soddisfazione per ogni servizio in modo da elaborare un piano di miglioramento anche tramite eventuali osservazioni date dalle famiglie.

IL CENTRO REDULCO - GENOVA (GE)

Anche ai familiari/tutori del Centro Redulco, servizio sanitario riabilitativo dedicato a bambini e ragazzi con disturbi della comunicazione, dell'udito e del linguaggio di Genova, è stato sottoposto un questionario in cui è stato richiesto il loro parere in merito ai servizi ricevuti durante l'anno 2021.



La maggior parte delle famiglie degli utenti si definisce "pienamente" o "moltissimo soddisfatta" dello stile di lavoro del Centro Redulco e in particolare del rapporto tra il bambino e la terapeuta, che reputano competente e professionale. La soddisfazione complessiva nel Centro Redulco è significativa per identificare le aspettative dell'utente, collocate su valori elevati, che giustifica e premia l'impegno con la ricerca di un continuo miglioramento, sia da parte della dirigenza che del personale.



ASILI

Il sistema dei questionari per la soddisfazione del cliente è utilizzato anche per le famiglie che usufruiscono degli Asili gestiti dalla Cooperativa. Riepiloghiamo con un grafico la soddisfazione generale di tutti gli Asili tenendo conto la scala del valore da 1 a 4 (1: non soddisfatto - 4: molto soddisfatto). Si nota come per ogni asilo la soddisfazione complessiva del servizio sia sempre superiore alla media. Tutti gli aspetti indagati tramite i questionari sono poi gestiti per effettuare delle valutazioni più approfondite su ogni singolo asilo.



Anche per il Settore Sociale sono rientrati (in modalità telematica) 17 questionari per la soddisfazione degli Enti Committenti. Le votazioni sono state espresse con un numero da 1 a 4 in cui 1 = per nulla soddisfatto e 4 = molto soddisfatto.

La soddisfazione degli Enti Committenti per il Settore Sociale, risulta essere in media 3,5 su un massimo di 4 e 3,5 per la gestione dell'emergenza da Sars-CoV-2. Il punteggio minore riguarda il grado di innovazione dei servizi erogati. Anche per quanto riguarda il Settore Sociale, indagheremo sulle motivazioni che hanno portato alcuni Enti Committenti a fornire questo tipo di risposta in quanto purtroppo non sono state date osservazioni in merito.



3.6 IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

L'anno 2021 ha segnato una ripresa per i servizi offerti da Socioculturale, accompagnata da una crescita dell'occupazione attiva. Nel 2021 infatti il numero degli addetti è salito di 375 unità, e con esso anche il numero di soci. Questi dati dimostrano che **Socioculturale genera un impatto positivo sull'occupazione dei territori in cui opera.**

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Socioculturale si è impegnata anche nel corso del 2021 a sostenere progetti sul territorio che esulino dall'attività caratteristica ma che sono comunque legati ai settori sociale ed educativo culturale, con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità. Alla base di questo rapporto di reciprocità si inseriscono le attività di promozione e valorizzazione culturale e sociale che sono state organizzate o sostenute tramite erogazioni alle associazioni e/o enti promotori.

Come ogni anno nel corso dell'Assemblea ordinaria dei Soci viene deliberata una somma da destinare alle **erogazioni liberali** nel corso dell'anno, per il 2021 tale somma ammonta ad euro 20.000. L'importo è stato valutato sulla base delle richieste pervenute nel corso dei primi mesi dell'anno all'Ufficio presidenza della Cooperativa. Tra i principali beneficiari di tali contributi citiamo: Scuola Grande dei Carmini di Venezia, l'associazione di solidarietà "Gruppo San Francesco d'Assisi" (VI) che sostiene bambini non vedenti, l'APS (Associazione di Promozione Sociale) "Voliamo esagerare" di Fossalta di Piave (VE) per attività di terapia ai disabili con i pappagalli, la Fondazione Giovanni Paolo I° (VE) per il ripristino del giardino della scuola di Mira eccetera.

Ricordiamo che le erogazioni liberali rivestono una notevole importanza per la mission di Socioculturale in quanto rappresentano una forma di **mutualità esterna**.

Socioculturale ha mantenuto i rapporti con il territorio anche attraverso una serie di **sponsorizzazioni**, citiamo ad esempio il contributo a sostegno degli eventi organizzati dalla Consulta cultura del Comune di Mira (VE) con lo scopo di presentare alla cittadinanza l'idea di aprire un Museo della Città di Mira.

Ricordiamo poi che lo scorso ottobre è stato conferito a Socioculturale, dal Laboratorio Sociale - Associazione Socio Culturale "Tina Anselmi" di Avetrana (TA), il **"Premio Solidarietà - anno 2021"** intitolato al Dr. Graziano Balzanelli, che è stato ritirato in occasione di un evento dal referente per la Puglia Avv. Nocco.

Nel 2021 è proseguita la collaborazione con l'Associazione "Il Portico" di Dolo (VE), il quale ha presentato in qualità di Ente capofila il Progetto di **Servizio Civile Universale "All inclusive: la cultura per includere e generare comunità"**. Il progetto è stato approvato nel 2021 e nel corso del 2022 ci saranno le selezioni per accogliere due volontari di servizio civile nelle Residenze Sociosanitarie di Mira (VE) per affiancare il servizio educativo. Il progetto di Servizio Civile coinvolge, oltre a Socioculturale e Il Portico, altre realtà del territorio, sia comunali che enti del Terzo settore.



Accanto alle erogazioni vi sono poi i contributi economici prelevati dal **Fondo di Solidarietà della Cooperativa**, in favore di alcuni colleghi per far fronte ad ingenti spese mediche e difficoltà economiche e a sostegno di cause di particolare gravità ed eccezionalità a rilevanza locale.

RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Non sono mancate anche nel 2021 occasioni di confronto, azioni condivise e co-progettazioni con le pubbliche amministrazioni, in quanto interlocutori principali della Cooperativa per poter operare nelle realtà pubbliche.

Tra gli esempi di **co-progettazione** citiamo il progetto **"Semino e Raccolgo"**, nato nell'ambito del "Dopo di Noi" promosso dall'Ulss 3 Serenissima (Venezia). Si tratta di un progetto di inclusione sociale rivolto ad adulti con disabilità grave che nasce da una sinergia tra pubblico (Comune di Vigonovo – VE e Ulss 3 Serenissima), privato (familiari degli utenti, associazioni di volontariato) e Terzo settore (Cooperativa Socioculturale). Una tale sinergia ha dato vita ad una co-progettazione che a sua volta ha previsto una compartecipazione di risorse tra i diversi enti coinvolti (ente pubblico, privato e Terzo settore) in assenza della quale il progetto non avrebbe autonomia finanziaria.

IMPATTI AMBIENTALI

Tutti i servizi di Socioculturale non riguardano solo le relazioni commerciali e le attività che vengono svolte quotidianamente con il lavoro di tutti ma interessa anche l'ambiente circostante.

Per monitorare gli impatti della Cooperativa sull'ambiente ogni anno viene aggiornata l'Analisi Ambientale (secondo la norma UNI EN ISO 14001 e la linea guida UNI ISO 14004) effettuata proprio allo scopo di acquisire una conoscenza completa, approfondita e documentata degli aspetti ambientali correlati alle nostre attività e ai nostri servizi nonché per fissare gli obiettivi di miglioramento per il nuovo anno in base ad una valutazione degli impatti ambientali più significativi.

Gli aspetti ambientali dei fornitori sono, per quanto possibile, controllati tramite colloquio conoscitivo iniziale (per i nuovi fornitori) e successiva somministrazione del questionario di valutazione.

Nel questionario sono valutati gli aspetti inerenti ai sistemi di gestione certificati della Cooperativa. Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 vengono indagati aspetti quali la gestione del rifiuto, la politica ambientale, gli impatti del fornitore sull'ambiente esterno e la presenza di eventuali certificazioni per l'ambiente. Annualmente viene inoltre effettuato un audit di seconda parte a campione per un fornitore per il quale è necessario un approfondimento o semplicemente un fornitore che risulta "critico" (maggiormente utilizzato) per la Cooperativa.

Piccoli passi per aiutare l'AMBIENTE

COSA POSSIAMO FARE?



- ✓ Quando c'è un bel sole fuori che bussa alle nostre finestre è proprio necessario accendere anche la luce?
- ✓ È bello fare un bel bagno rilassante, ma limitiamoli alle giornate di stress e preferiamo la doccia negli altri giorni...ce lo godremo ancora di più!
- ✓ Abbiamo dei fogli che da un lato hanno qualcosa che non ci interessa più o abbiamo sbagliato a stampare? Utilizziamo l'altro lato bianco per alcuni appunti!
- ✓ Se possibile, preferiamo mezzi come la bici o i nostri piedi alla macchina...è "green" ma fa anche bene alla salute!
- ✓ Abbiamo il giardino? E' previsto un bellissimo sole e un caldo afoso? Utilizziamo l'asciugatura naturale per i nostri vestiti invece dell'asciugatrice!
- ✓ Prestiamo attenzione a ciò che compriamo e a come sono confezionati! Evitiamo materiali non riciclabili!
- ✓ Seguiamo la raccolta differenziata del nostro Comune e se non sappiamo dove buttarlo informiamoci su internet!
- ✓ Se l'acqua nel bicchiere non ti va più, forse ne ha voglia la tua pianta? Utilizza l'acqua avanzata per innaffiare le piantine di casa.

Socio culturale

L'anno 2021 dal punto di vista ambientale si è concentrato sulla conoscenza delle abitudini del personale della Cooperativa tramite una serie di indagini ambientali.

Una di queste, proposta in occasione della **Giornata della Terra del 22.04.2021**, ci è servita anche come spunto informativo nei confronti del personale della Cooperativa per le buone prassi da mantenere nella quotidianità.

A dicembre 2021 è stato inoltre incaricato un membro interno dell'Ufficio ad assumere il ruolo di **Mobility Manager*** per la realizzazione di un PSCL – Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro - in particolar modo per la struttura di Mira (VE), in modo da valutare nel corso del triennio 2021-2023 un possibile cambiamento nella modalità di spostamento di tutto il personale prediligendo metodi alternativi all'automobile.

MOBILITÀ SOSTENIBILE



**Previsto per legge dal 1998, il ruolo del Mobility Manager è stato rafforzato nel 2020 con il Decreto Rilancio e reso obbligatorio per aziende sopra i 100 dipendenti con apposito decreto a maggio 2021.*

Obiettivo: creare un piano spostamenti casa-lavoro indispensabile con l'aumento dello smart working a causa della pandemia

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

COMBUSTIBILI:

L'aspetto ambientale relativo all'utilizzo di combustibili è collegato al fabbisogno di metano per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento. Nella sede operativa di Mira (Venezia) specifichiamo che il riscaldamento è ottenuto tramite utilizzo del sistema a pompe di calore. Sono utilizzati invece gasolio e benzina per le auto aziendali per l'Assistenza Domiciliare..

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

ENERGIA ELETTRICA:

Socioculturale utilizza l'energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature d'ufficio (stampanti, computer...) e per l'illuminazione del posto di lavoro.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

PROBLEMATICHE RELATIVE AI SITI OGGETTO DEL SERVIZIO

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

I COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

CARTA:

Viene utilizzata principalmente carta riciclata in formato A3 e A4 per stampe e fotocopie e materiali stampati da tipografie. La maggior parte dei fornitori scelti sono certificati ISO14001. I quantitativi si riferiscono alla carta acquistata per svolgere l'attività d'ufficio, di promozione e pubblicazione di materiali informativi dei servizi.

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

ACQUA:

Il maggior consumo di acqua della Cooperativa viene effettuato presso le Residenze Sociosanitarie per l'igiene degli ospiti. Sono comunque svolte attività di rilevazione e controllo dei consumi d'acqua per monitorarne l'andamento e lo scostamento annuale.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

IL COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI PARTNER

13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

15 VITA SULLA TERRA

4 CAPITOLO

3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

4.1 DATI CONTABILI ESERCIZIO 2021

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 ha fatto registrare un valore della produzione nettamente superiore a quello del 2020, pari ad **€ 47.945.193**, mentre la Cooperativa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di **€ 1.616.447**. **Questi valori dimostrano chiaramente il percorso di crescita di Socioculturale** la quale, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia, emergenza che ha caratterizzato anche il 2021, ha saputo valorizzare i propri servizi in positivo garantendone un ottimo sviluppo.

FATTURATO: CONFRONTO	
2010	€ 15.114.211,00
2011	€ 16.082.412,00
2012	€ 16.270.755,00
2013	€ 18.139.185,00
2014	€ 19.035.449,00
2015	€ 19.375.340,00
2016	€ 20.443.469,00
2017	€ 24.650.523,00
2018	€ 33.463.371,00
2019	€ 41.972.087,00
2020	€ 36.803.360,00
2021	€ 47.945.193,00

4.2 IL VALORE AGGIUNTO: DETERMINAZIONE E RIPARTO

Il valore aggiunto è un dato che si ricava da una particolare riclassificazione del conto economico del Bilancio ed esprime la *ricchezza* creata dalla Cooperativa attraverso lo svolgimento della propria attività e come la stessa è stata poi distribuita tra i vari interlocutori quali ad esempio dipendenti, collaboratori, istituti bancari, ecc. Per Socioculturale il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi della produzione (composti principalmente da fatturati per i servizi erogati a favore della Pubblica amministrazione) ed i costi intermedi della produzione (costi per acquisti di materiali di consumo, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, ecc.) e i componenti accessori e straordinari. Nel 2021 Socioculturale ha realizzato un **valore aggiunto pari ad € 39.005.468,03**. Nelle tabelle che seguono vengono riportate la composizione e la ripartizione del valore aggiunto tra i vari interlocutori

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI (val./arr.)		
	2021	2020	2019
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	47.382.457,76	35.552.519,39	41.826.045,30
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	70.674,22	34.973,11	30.882,41
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi di proventi	412.217,43	538.408,80	261.063,62
Ricavi della produzione tipica	47.865.349,41	36.125.901,30	42.117.991,33
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione			
6. Consumi di materie prime Consumi di materie sussidiarie Consumi di materie di consumo	352.177,13	368.555,55	295.172,15
Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute quali libri e merchandising)			
7. Costi per servizi *	7.183.964,60	5.212.307,20	6.267.045,06
8. Costi per godimento di beni di terzi	1.051.172,09	1.090.510,35	1.118.345,22
9. Accantonamenti per rischi			
10. Altri accantonamenti	495.606,51	433.756,92	1.057.745,16
11. Oneri diversi di gestione	26.179,79	67.774,48	86.477,83
Totale costi	9.109.100,12	7.172.904,50	8.824.785,42
Valore aggiunto caratteristico lordo	38.756.249,29	28.952.996,80	33.293.205,91
C) Componenti accessori e straordinari			
12.+/- Saldo gestione accessoria	-32.146,97	-27.519,39	-5.969,06
Ricavi accessori (Interessi bancari)	6.928,03	1.970,61	1.523,94
- Costi accessori	39.075,00	29.490,00	7.493,00
13.+/- Saldo componenti straordinari	281.365,71	660.231,68	258.765,54
Ricavi straordinari (Sopr. Attive)	303.531,28	712.431,59	320.957,39
- Costi straordinari	22.165,57	52.199,91	62.191,85
Valore aggiunto globale lordo	39.005.468,03	29.585.709,09	33.546.002,39
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
Valore aggiunto globale netto	39.005.468,03	29.585.709,09	33.546.002,39

*= comprensivo di spese di assicurazione e spese di rappresentanza

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI (val./%)		
	2021	2020	2019
A - Remunerazione del personale	36.013.760,59	28.162.331,52	31.879.947,82
Personale non dipendente	708.732,48	694.968,38	832.222,96
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	30.206.292,45	22.987.012,35	25.205.045,24
b) remunerazioni indirette	5.098.735,66	4.480.350,79	5.842.679,62
c) quote di riparto del reddito			
B - Remunerazione della Pubblica Amministr.	648.162,58	376.954,66	473.547,26
Imposte dirette	549.653,21	295.100,62	288.168,20
Imposte indirette	98.509,37	81.854,04	185.379,06
- sovvenzioni in c/esercizio			
C - Remunerazione del capitale di credito	137.909,53	140.089,53	136.733,47
Oneri per capitali a breve termine	41.192,00	36.244,22	44.768,49
Oneri per capitali a lungo termine	96.717,53	103.845,31	91.964,98
D - Remunerazione dei soci	4.767,44	8.919,78	13.952,72
Omaggi e attività sociali	4.767,44	8.919,78	13.952,72
E - Remunerazione dell'azienda	1.963.644,48	845.938,55	953.034,08
Accantonamenti a riserve	1.528.953,38	408.531,40	619.308,24
(Ammortamenti)	434.691,10	437.407,15	333.725,84
F - Liberalità esterne	148.570,00	5.220,00	37.023,04
G - Movimento Cooperativo	88.653,41	46.255,05	51.764,00
Valore aggiunto globale netto	39.005.468,03	29.585.709,09	33.546.002,39

La ripartizione mostra nel dettaglio che:

A - Il 92,33% di valore aggiunto pari ad € 36.013.760,59 viene **percepito dal personale dipendente e collaboratore della Cooperativa**, tale importo comprende sia le remunerazioni dirette quali retribuzioni, trattamento di fine rapporto ecc... che le remunerazioni indirette quali ad esempio gli oneri sociali versati ma anche lo stesso vestiario dato al personale per svolgere il proprio servizio, le auto aziendali utilizzate in ambito dell'assistenza domiciliare, ecc.;

Il rimanente **7,67%** pari ad € 2.991.707,44 è così ripartito:

B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE per il pagamento delle imposte dirette e indirette (IVA, IRAP, ecc..),

C - CAPITALE DI CREDITO per il pagamento degli interessi passivi per i finanziamenti ricevuti;

D - SOCI per eventuali omaggi erogati e le attività sociali;

E - AZIENDA in quanto l'utile è stato destinato per € 128.873,00 alla riserva legale indivisibile e per € 266.165,00 alla riserva straordinaria indivisibile;

F - LIBERALITÀ ESTERNE ossia a favore di associazioni ed Enti per le erogazioni liberali a sostegno di progetti sociali;

G - MOVIMENTO COOPERATIVO in quanto Socioculturale aderisce all'associazione di categoria Legacoop versando alla stessa una quota annua di contributi.

5 CAPITOLO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



SITUAZIONE GARE E APPALTI

Come per il bilancio dello scorso anno, riteniamo utile inserire anche in questa edizione una relazione relativa alla partecipazione di Socioculturale alle gare d'appalto nell'anno 2021, in quanto l'area è gare e appalti rappresenta un settore che contribuisce in maniera significativa alla crescita della Cooperativa.

I dati conseguiti nel 2021 in merito alla partecipazione di Socioculturale S.C.S. alle procedure di gara, registrano un significativo aumento rispetto a quelli del 2020. L'anno precedente è stato caratterizzato dalla crisi pandemica per la quale per alcuni mesi non sono state indette nuove procedure di gara e molti servizi sono proseguiti sulla base di eccezionali proroghe tecniche, concesse per recuperare i servizi non resi nei periodi di chiusura (soprattutto delle sedi museali e bibliotecarie). Progressivamente si è vista una ripresa nella pubblicazione di bandi di gara, con particolare aumento degli affidamenti di tipo diretto (anche in ragione dell'aumento della soglia di utilizzabilità di questo tipo di procedura, che passa da € 40.000,00 a € 139.000,00).

L'evoluzione più importante dell'anno 2021 per Socioculturale – dal punto di vista della selezione delle procedure di gara - è stata sicuramente **il passaggio da cooperativa sociale di tipo "A" a cooperativa sociale a scopo plurimo (tipo "A" e tipo "B"): questo ha permesso di ampliare il ventaglio delle gare alle quali si può partecipare**, con possibilità di espandere i campi di operatività della società. Dal 2021 già due nuove acquisizioni vengono gestite come cooperativa di tipo "B" e continua la partecipazione a nuovi appalti di tipo riservato all'inserimento di persone svantaggiate.

5.1 ISTANZE PRESENTATE

In generale, nel corso del 2021 Socioculturale, per la partecipazione alle gare d'appalto, ha presentato **200 istanze** (intendendo con tale termine sia manifestazioni di interesse e sia offerte), così suddivise:

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

32 gare vinte di cui 12 servizi nuovi
45 gare perse
4 gare sospese/annullate
49 manifestazioni di interesse inviate

130 ISTANZE TOTALI

SETTORE SOCIALE

27 gare vinte di cui 10 servizi nuovi
23 gare perse
3 gare sospese/annullate
17 manifestazioni di interesse inviate

70 ISTANZE TOTALI

Come è possibile constatare dal grafico, il valore complessivo delle istanze per entrambi i settori è passato da 172 del 2020 a 200 del 2021: considerato che alcune tipologie di servizio hanno subito dei rallentamenti anche nel corso del 2021 (in particolare i servizi culturali – museali e bibliotecari), la ripresa della partecipazione ad un numero più consistente di procedure risulta evidente, anche se non ancora ai livelli pre-pandemici.

Va comunque considerato che, **per entrambi i Settori, si stanno adottando criteri maggiormente stringenti di selezione degli appalti** a cui partecipare individuando quelli in cui, per modalità di attribuzione dei punteggi e per la qualità dei servizi richiesti, ci sono maggiori possibilità di affermazione. Questo spiega il permanere di alte percentuali relative alle gare aggiudicate alla Cooperativa in rapporto al totale delle gare per le quali è stata presentata offerta.

Come è evidente, le istanze per il settore educativo culturale rimangono decisamente prevalenti rispetto a quelle del Settore Sociale: quest'ultimo settore è caratterizzato dalla partecipazione ad un numero inferiore di procedure, che però assicurano – in caso di aggiudicazione – un fatturato decisamente più consistente rispetto alle procedure del settore educativo culturale singolarmente considerate.

5.2 APPALTI AGGIUDICATI

Passiamo ora ad analizzare gli appalti vinti per singolo Settore e complessivamente.

ANNI	Sociale			Educativo Culturale			TOTALE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
OFFERTE PRESENTATE	44	48	53	73	68	81	117	116	134
APPALTI VINTI*	21 (5)	21 (8)	27 (10)	38 (18)	29 (20)	32 (12)	59	50	59
RAPPORTO	47,72%	43,75%	50,94%	52,02%	42,65%	39,51%	50,43%	43,20%	44,03%

* I dati inseriti tra parentesi rappresentano le nuove acquisizioni.

Come si evince dai dati sopra riportati - in termini assoluti - **sia il Settore Sociale e sia quello Educativo Culturale hanno registrato un numero di gare aggiudicate maggiore rispetto all'anno precedente.**

Relativamente alle percentuali delle gare vinte, il Settore Sociale ha conseguito un risultato sicuramente positivo, passando dal 43,75% del 2020 al 50,94% dello scorso anno.

Il Settore Educativo Culturale ha registrato una leggera flessione rispetto al 2020.

In totale ci sono ben **22 nuove acquisizioni**, oltre a riconferme di servizi che abbiamo già gestito. Ma passiamo ora all'analisi dei dati relativi alla partecipazione alle gare d'appalto nel 2021 per i singoli Settori

ISTANZE PRESENTATE			
ANNI	Domande		
	2019	2020	2021
SETT. SOCIALE	31	18	17
SETT. ED. CULT.	67	38	49
TOTALE	98	56	66

OFFERTE			
ANNI	Offerte		
	2019	2020	2021
SETT. SOCIALE	44	48	53
SETT. ED. CULT.	73	68	81
TOTALE	117	116	134

TOTALE			
ANNI	TOTALE		
	2019	2020	2021
SETT. SOCIALE	75	66	70
SETT. ED. CULT.	140	106	30
TOTALE	216	172	200

5.3 SETTORE EDUCATIVO CULTURALE: ANALISI

Elenchiamo di seguito i nuovi servizi acquisiti dal Settore Educativo Culturale nel 2021:

- **Comune di Piacenza: Gestione Ufficio Informazioni, Accoglienza e Prenotazioni Turistiche;**
- **Unione Reno Galliera (Bo): Servizi Museali presso al Pinacoteca di Pieve di Cento;**
- Comune di Porto Viro (Ro): Gestione della Biblioteca Comunale;
- Comune di Torino: Presidio e Controllo Accessi presso il Borgo Medioevale;
- Comune di Pianiga (Ve): Gestione della Biblioteca Comunale;
- **Aggiudicazione come consorziata esecutrice del Consorzio Nazionale Servizi della Concessione dei Servizi relativi alla Gestione del Galata Museo del Mare; Promozione e Comunicazione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, Promozione dei Civici Musei comunali, importantissima acquisizione nella Città di Genova che avrà durata settennale;**
- **Comune di Teramo: Gestione dei Servizi Museali presso il Polo Museale di Teramo (primo appalto acquisito nella Regione Abruzzo);**
- Comune di Castelfranco Veneto (Tv): Servizi di Supporto all'Attività della Biblioteca Comunale;
- Comune di Fiorenzuola d'Arda (Pc): Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale;
- **Comune di Lecce: aggiudicazione dei servizi bibliotecari presso il Complesso degli Agostiniani, che segna un ampliamento dei servizi culturali nella Regione Puglia;**
- Accademia delle Belle Arti (Ve): Servizi allo Spezio Espositivo Magazzini del Sale in occasione della Mostra "Stelle e Viaggi";
- Comune di Rudiano (Bs): Gestione della Biblioteca Comunale.
- **Aggiudicazione dell'accordo quadro dell'attività di supporto agli sportelli comunali del Comune di Monfalcone, appalto che viene gestito da Socioculturale come Cooperativa di tipo "B"**

Tra le riconferme del Settore Educativo Culturale ricordiamo:

- Riaggiudicazione dei servizi bibliotecari resi presso la Città della Spezia;
- Riconferma dei servizi bibliotecari presso Istituzione Civica Bertoliana di Vicenza;
- Riconferma altresì dei servizi bibliotecari resi per il Comune di Martellago (VE), appalto in gestione a Socioculturale dal 2001.
- Sono stati rinnovati gli appalti dei servizi bibliotecari del Comune di Pesaro, il Sistema Bibliotecario Sarcidano Barbagia di Seulo, i servizi museali resi per il Comune di Venezia e il MUSE di Trento; prorogata altresì la concessione dei servizi museali e turistici del Comune di Fontanellato.

Non possono non essere citati anche i [servizi che si sono conclusi](#), a seguito di mancata vittoria nell'ambito delle nuove gare d'appalto: il settore educativo-culturale ha dovuto rinunciare ad appalti storici.

- Si è concluso l'appalto Servizi cinematografici presso i Cinema cittadini del Comune di Venezia (Astra, Giorgione e Rossini), la tipologia di servizio resa rappresentava un unicum all'interno del nostro curriculum aziendale
- Appalto dei servizi bibliotecari presso la Comunità Montana Alta Valtellina in Provincia di Sondrio (servizio in gestione a Socioculturale dal 2017)
- Servizi bibliotecari presso la Biblioteca di Cavallino Treporti (VE)
- Servizi museali presso il Complesso Monumentale della Pilotta (PA);
- Sempre per il Comune di Venezia si sono conclusi i servizi presso il Centro Culturale Candiani e Hybrid Music

5.4 SETTORE SOCIALE: ANALISI

Di seguito i nuovi appalti vinti dal Settore Sociale nel 2021:

- Comune di Rudiano (Bs): Assistenza Sociale, Segretariato e Tutela Minori;
- **Si segnala in particolare l'acquisizione della gestione completa dell'asilo nido sperimentale "Millecolori" per il Comune di Venezia, 60 posti con contesti immersivi nella lingua inglese e nella dimensione digitale;**
- Comune di Spresiano (Tv): co-progettazione di interventi;
- Comune di Pianiga (Ve): Gestione Progetto "Reti di famiglie";
- Comune di Dolo (Ve): Gestione Ludoteca dei Comuni convenzionati;
- Città Metropolitana di Palermo: Gestione dei Servizi di Integrazione scolastica a favore di studenti con disabilità;
- Comune di Scorzè (Ve): Progetto di "Tutela Minorile";
- Comune di Vigonovo (Ve): Gestione Attività del Progetto Innovativo Comunità Accogliente Resiliente ed Inclusiva;
- Comune di Pianiga (Ve): Gestione Progetto di supporto allo svolgimento dei compiti per minori frequentanti le scuole primarie e secondarie.
- **In chiusura d'anno è pervenuta l'aggiudicazione del servizio infermieristico ed assistenziale presso due sedi della Residenza per Anziani "Riviera del Brenta" di Dolo (Ve).**

Tra le riconferme del Settore Sociale segnaliamo:

- Ri-aggiudicata la gestione dei Servizi di Assistenza Integrativa a favore di studenti disabili sensoriali e gravi della Provincia di Brindisi;
- Ri-aggiudicata la gestione dei servizi di Assistenza Scolastica in favore di studenti disabili per la Provincia di Lecce;
- Riconfermato il progetto sollievo per il Comune di Campolongo Maggiore (VE);
- Abbiamo inoltre rivinto la gara per la Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare e dei Servizi Complementari del Comune di Vigonovo (VE).

Non si rilevano perdite significative per il Settore Sociale nel corso dell'anno.

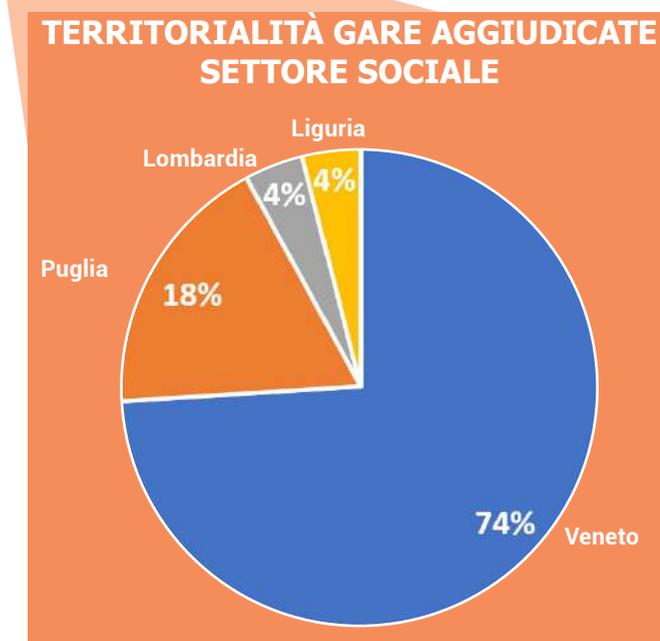
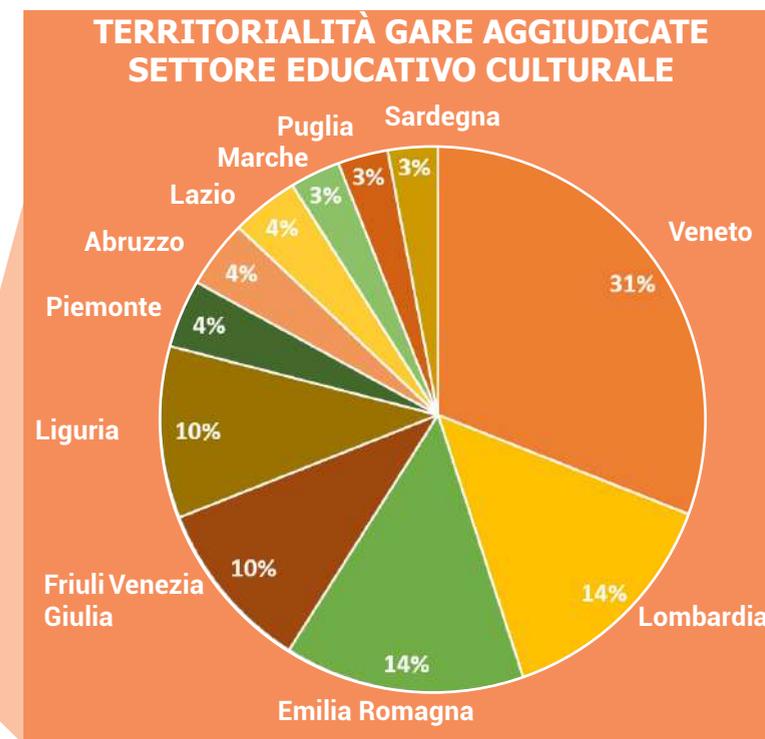
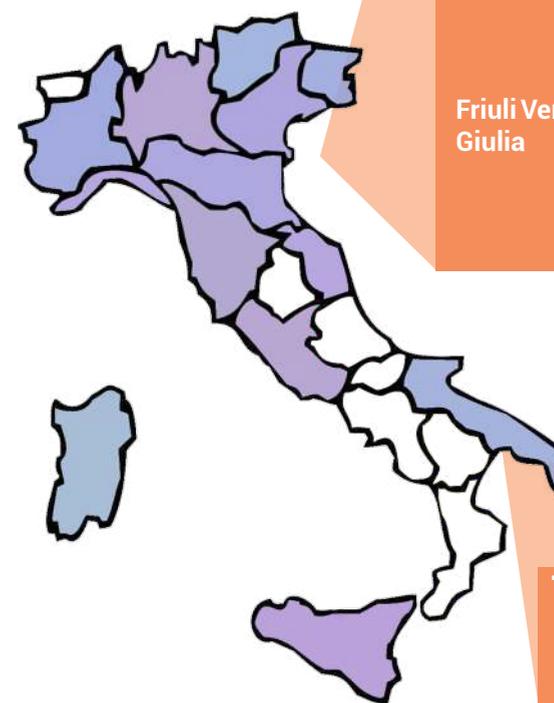
In alcune Regioni, soprattutto in Sicilia l'affidamento dei servizi sociali ed educativi avviene, oltre con le usuali gare d'appalto, anche mediante un sistema di accreditamento che Socioculturale nel 2021 ha ottenuto per molti enti nell'ambito della Provincia di Agrigento, della Provincia di Caltanissetta e con ampliamento della presenza nella Città Metropolitana di Palermo.

5.5 TERRITORIALITÀ DEGLI APPALTI VINTI NEL 2021

Risulta interessante avere un prospetto della divisione territoriale delle gare aggiudicate per singolo Settore.

Come è possibile notare dai grafici a lato, il Settore Educativo Culturale registra una presenza più capillare sul territorio nazionale, con un'incidenza anche nel Sud Italia soprattutto a partire dal 2021.

Il Settore Sociale si concentra invece territorialmente su alcune regioni italiane, tra le quali spiccano Veneto, Lombardia, Puglia e Liguria.



6 CAPITOLO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

6.1 RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale di Socioculturale, conforme alla norma SA8000:2014, si pone l'obiettivo di dimostrare che tutti i servizi siano realizzati:

- nel pieno rispetto dei lavoratori e delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro;
- senza l'impiego di lavoro minorile o lavoro obbligato;
- attraverso libertà di associazione;
- nell'assenza di pratiche discriminatorie o coercitive e violente;
- attraverso la definizione di un orario di lavoro e una retribuzione equa.

L'organismo principale che gestisce le segnalazioni dei membri della Cooperativa, in caso venissero violati i principi sopra elencati, è il Comitato Etico.

È composto da membri rappresentativi del personale che opera in azienda con il compito di promuovere azioni positive per il miglioramento del sistema, supportare chi volesse denunciare situazioni di non rispetto dei requisiti di responsabilità sociale espressi nella norma SA8000.

I membri in carica per il 2021 sono i seguenti:

COMITATO ETICO	Daniela Boano MacroArea Piemonte Operatrice Musei Città di Torino	Michela Scagnetto MacroArea Veneto Settore Socio Educativo Educatrice asili nido	Caterina di Gregorio MacroArea Veneto Settore Ed. Culturale Museale Operatrice Musei Civici Veneziani
	Luigi Vassallo MacroArea Lombardia Operatore Musei di Brescia	Antonio Cuttitta MacroArea Sicilia Sede di Palermo	Gianni Fabris Sede Mira Sicurezza sul Lavoro RSP
	Pier Luca Bertè Settore Educativo culturale Responsabile del Settore Educativo-Culturale	Stefano Parolini Settore Sociale Responsabile del Settore Sociale	Eleonora Ferrotti Area personale Responsabile dell'Ufficio Personale

Il Comitato Etico accoglie le segnalazioni attraverso semplice posta, l'indirizzo e-mail dedicato comitatoetico@socioculturale.it oppure anche semplicemente telefonando (0415322920) e/o chiedendo di uno dei membri sopracitati, la segnalazione può essere anonima e anche di gruppo.

È possibile inviare segnalazioni o reclami all'indirizzo dell'ente di certificazione sa8000@sgs.com (fax: +39 051 6389926) e dell'ente di accreditamento SAI: SAAS, 220 East 23rd Street, Suite 605, New York, New York 10010, USA (email: saas@saasaccreditation.org fax: +212-6841515).

Nel 2021 il Comitato Etico si è riunito 3 volte in modalità da remoto.

In queste occasioni è stato eletto ufficialmente il nuovo membro dell'ufficio personale, è stata aggiornata la valutazione del rischio sulla base della nuova situazione pandemica nella quale si trova il nostro paese e sono state valutate le osservazioni dell'audit di certificazione per la SA8000.

Ad ogni riunione è inoltre dedicato uno spazio per le eventuali segnalazioni da parte dei dipendenti della Cooperativa, per l'anno 2021 ci è pervenuta solo una "segnalazione" che è stata gestita tramite riunione con il Comitato Etico e con il coinvolgimento delle figure di responsabilità del servizio oggetto della segnalazione.

Compito del Comitato Etico è inoltre accogliere e gestire le candidature per le elezioni degli RLS – Rappresentanti dei Lavoratori e valutare e aggiornare annualmente, o quando necessario, la valutazione del rischio in merito ai principi della SA8000.

L'obiettivo per il 2021-2022 sarà di continuare la sensibilizzazione in merito alla conoscenza del Sistema di Responsabilità Sociale e del Comitato Etico anche tramite una formazione dedicata unicamente alla SA8000 e ai suoi principi applicati alla quotidianità lavorativa.

6.2 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Dal 2009 la Cooperativa è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D.lgs. 231/2001. Con le successive modifiche normative, il D.lgs. 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente l'illecito. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali il patrimonio degli enti e, di conseguenza, gli interessi economici dei soci.

Il modello di organizzazione gestione e controllo (MOG), previsto nell'art. 6 del D.lgs. 231/2001, include l'adozione di Codici di comportamento o **Codice Etico** e, grazie anche al costante lavoro dell'Organismo di Vigilanza, è monitorato e adeguato a restare coerente alle modifiche organizzative aziendali e agli aggiornamenti normativi. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide e che sono riconducibili ai 7 principi proclamati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale in occasione del congresso di Manchester (1995). Il documento contiene principi e norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti di dirigenti, soci, dipendenti e di tutti gli stakeholder.

CODICE ETICO	1° Adesione libera e volontaria	2° Controllo democratico da parte dei soci	3° Partecipazione economica dei soci
	4° Autonomia e indipendenza	5° Educazione, formazione e informazione	6° Cooperazione tra cooperative
			7° Interesse verso la comunità

L'Organismo di Vigilanza – ODV è l'organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Socioculturale (secondo gli ex Art. 6 e 7 del D.lgs. 231/01 e dell'Art. 30 del D.lgs. 81/08).

L'Organismo di Vigilanza nominato nel 2021 si è riunito 4 volte:

ODV	Presidente	Avv. Federica Casarotto
	Membro esterno	Dott. Federico Del Vecchio
	Membro interno	Dott.ssa Elisa Gaiarin

Ogni persona che sia a conoscenza di fatti o comportamenti che possano risultare una violazione del Modello o che non siano in linea con le regole di condotta adottate dalla società compresi i principi di prevenzione all'anticorruzione, ha la possibilità di segnalarlo, in forma scritta alla casella e-mail appositamente predisposta (odv@socioculturale.it). L'ODV, ricevuta la segnalazione, valuterà le eventuali conseguenti iniziative a sua discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad un'indagine interna. Per quanto riguarda le segnalazioni in merito alla prevenzione della corruzione saranno direttamente gestite dal Referente per la Prevenzione alla Corruzione (membro interno dell'ODV) che potrà effettuare un'indagine singolarmente e renderne conto alla Direzione tramite specifico riesame annuale.

Nel 2021 infatti Socioculturale ha ottenuto la certificazione per il Sistema di Gestione per l'Anticorruzione e di divulgare a tutti i portatori di interessi, in primis gli Enti Committenti e il personale della Cooperativa, l'impegno di Socioculturale nel mantenere una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

6.3 CERTIFICAZIONI

Socioculturale dispone, oltre alla certificazione già citata per la Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000:2014, di altre 5 certificazioni:



QUALITA' secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 che definisce i criteri per poter avere un efficiente ed efficace gestione dei servizi e delle attività svolte dalla Cooperativa



ASSISTENZA AGLI ANZIANI secondo la norma UNI 10881:2013, per la residenza anziani "Adele Zara" di Mira (VE), basata sulla centralità dell'utente e con un approccio per processi secondo una prospettiva di valutazione multidimensionale ed una logica di lavoro non più per compiti, bensì per progetti e per obiettivi orientati ai risultati.



SICUREZZA SUL LAVORO secondo la norma UNI ISO 45001:2018, che definisce lo standard da seguire per quanto riguarda la gestione dei rischi, la formazione da D.lgs. 81/08, la prevenzione di infortuni e problematiche relative alla sicurezza del luogo di lavoro e dell'operatore



AMBIENTE secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, che è in grado di dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione ambientale idoneo, sostenibile e conforme alla legge.



ANTICORRUZIONE secondo la norma UNI ISO 37001:2016, che prevede una serie di controlli specifici atti a prevenire fenomeni di corruzione.

Tutti i Sistemi di Gestione sono rivalutati annualmente tramite il Riesame della Direzione in cui, tra i temi affrontati, sono esaminati i risultati degli audit interni ed esterni (di certificazione).

Gli audit interni effettuati nel 2021 da parte di consulenti opportunamente qualificati sono stati svolti nelle seguenti date: **12.01.2021 – 11.02.2021 – 11.03.2021 – 21.04.2021 – 22.04.2021 – 07.05.2021 – 15.06.2021 – 17.06.2021 – 21.06.2021 – 02.11.2021 – 08.11.2021 – 12.11.2021 – 16.11.2021 – 22.12.2021**

Gli audit di certificazione sono stati svolti dall'Ente SGS Italia S.p.A. nelle seguenti date:



Di seguito sono riepilogate le risultanze degli AUDIT sia interni che esterni dell'anno 2021:

ARGOMENTO DI VERIFICA	AUDIT INTERNI		AUDIT ESTERNI	
	Non conformità	Osservazioni e opportunità di miglioramento	Non conformità	Osservazioni e opportunità di miglioramento
QUALITÀ	-	22	-	1
ETICA	-	5	-	6
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	-	4	-	1
AMBIENTE	-	8	-	5
ANTICORRUZIONE	-	1	1	5

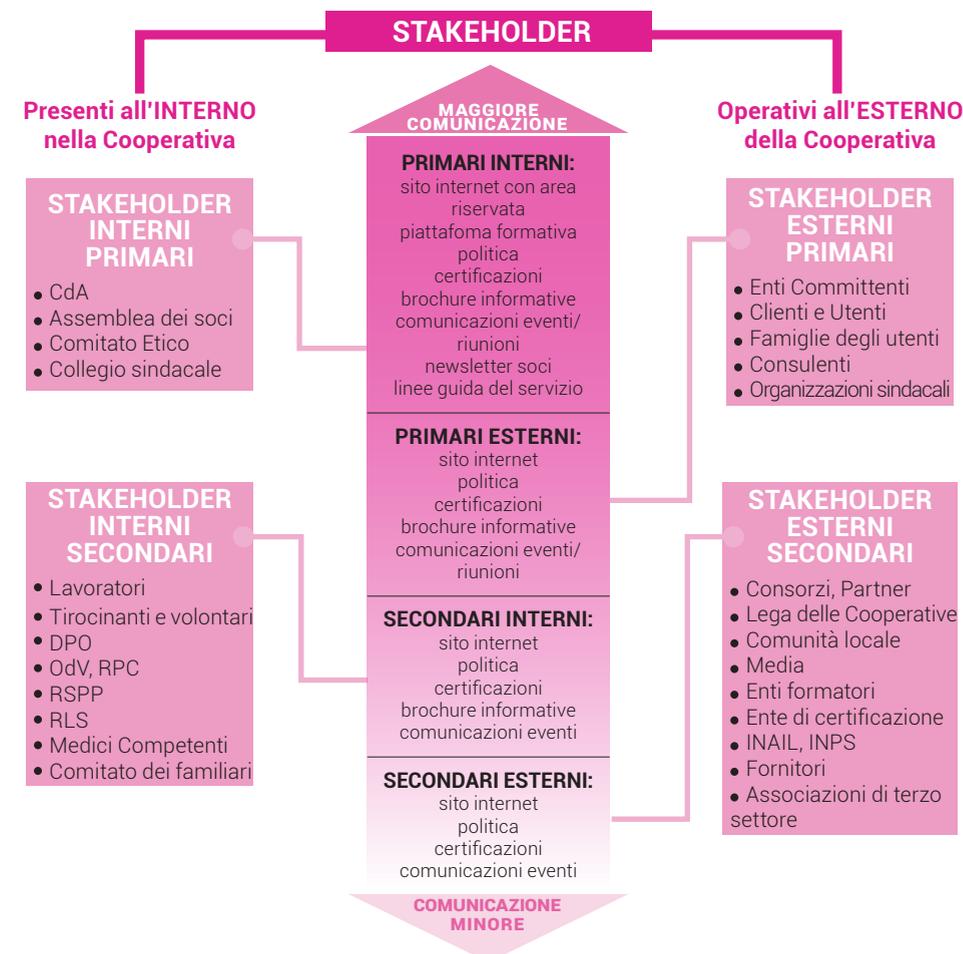
Tutte le Non Conformità sono state gestite con apertura di Azione Correttiva, inserite in opportuno "Registro NC-AC" in cui sono inserite tutte le NC CHIUSE e APERTE, le osservazioni e le opportunità di miglioramento sono state gestite se possibile direttamente o con apertura di Azioni Correttive. Tutte le risultanze dei rilievi sono conservate all'interno del Riesame della Direzione e nel Registro dedicato.

Si aggiungono a tali verifiche anche i continui sopralluoghi dell'RSPP nei diversi cantieri sia periodici che per i nuovi servizi e le verifiche del DPO – DATA PROTECTION OFFICER per la protezione dei dati personali secondo i criteri stabiliti dal Regolamento UE 2016/679.

6.4 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nella mappa dei portatori di interesse sono riportate le categorie di interlocutori coinvolti direttamente (interni) o indirettamente (esterni) dall'organizzazione e che hanno un interesse e delle aspettative in merito alle attività e ai servizi della Cooperativa.

Si distinguono in portatori di interesse primari, che vengono coinvolti direttamente e/o possono influenzare direttamente le decisioni della Cooperativa e secondari, che vengono coinvolti nelle decisioni della Cooperativa in modo indiretto o possono indirettamente condizionarle.



Stakeholders	LIVELLO DI INTERESSE DEGLI STAKEHOLDER					
	Anticorruzione, Rating di legalità e D.lgs. 231/01	Responsabilità Sociale per il personale	Qualità dei servizi	Impatti ambientali	Sicurezza e salute sul lavoro	Privacy e trattamento dei dati personali
Enti Committenti	3	2	3	2	3	2
Soci e lavoratori	2	3	2	2	3	3
Utenti e famiglie	2	2	3	1	2	3
Fornitori	1	1	2	1	1	1
Comunità Locale	2	2	3	3	2	1

Valutato da 1 (poco) a 3 (molto)

7 CAPITOLO

3 SALUTE E BENESSERE


4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ


7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE


8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA


11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI


12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI


15 VITA SULLA TERRA


16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE


1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ


2 SCONFIGGERE LA FAME


5 PARITÀ DI GENERE


6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI


9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE


10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE


13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO


14 VITA SOTT'ACQUA


17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

COOPERAZIONE E INNOVAZIONE

7.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

Anche nel 2021 la Cooperativa ha intrapreso e realizzato attività di ricerca in progettualità innovative, riportiamo in particolare l'esperienza dei colleghi del Centro Redulco di Genova, il Progetto "Semino e raccolgo" presso il Comune di Vigonovo (VE) – rientrante nel Dopo di Noi - e i laboratori inclusivi d'arte minori disabili che si sono tenuti a Lecce e Brindisi.

NUOVE PROGETTUALITÀ AL CENTRO REDULCO

Nel corso dell'anno 2021, al Centro Redulco di Genova (Centro di riabilitazione ed educazione per l'udito, il linguaggio e la comunicazione) si è operato con l'obiettivo di garantire l'erogazione di un servizio riabilitativo al massimo livello possibile, attraverso adeguata programmazione e monitoraggio dei carichi riabilitativi stessi. Ci si è posti la finalità di ottimizzare l'offerta di servizio, con il graduale ripristino delle attività in presenza, circoscrivendo la prosecuzione della modalità da remoto alle attività indirette, ovvero agli incontri con scuole e con famiglie, attivando contatti intensificati con le famiglie stesse degli utenti in carico, in linea con le disposizioni sanitarie regionali e nazionali, finalizzate a garantire massime condizioni di sicurezza.

Le evenienze quotidiane non prevedibili o programmabili, sono state affrontate in condivisione con il personale, avvalendosi anche di un **nuovo metodo di lavoro che consentiva di effettuare riunioni in modalità remota.**

Nel 2021 il **Centro Redulco ha dato la propria adesione al programma denominato "Re-start"**, rivolto ai minori già inseriti nelle liste di attesa della ASL, in area neuropsichiatrica dell'infanzia e dell'adolescenza. Al Centro sono stati assegnati 72 nuovi utenti, per un numero di 4300 interventi, che si svolgeranno nel 2022.

Inoltre, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Gare e Appalti della Cooperativa, il Centro ha preso parte alla manifestazione d'interesse "Sperimentazione di progetti per l'assistenza ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neuro sviluppo", pubblicato tramite delibera di

Alisa n. 282 del 29/07/2020. A seguito di tale partecipazione, **il Centro Redulco è stato ammesso al finanziamento di tre progetti**, denominati "Domino", il cui target riguarda complessivamente 18 utenti di età inferiore ai 6 anni, per un totale di 1900 interventi. Oltre al progetto "Domino" è stato finanziato anche il progetto denominato "Fucina delle autonomie", dedicato a 9 utenti di età superiore a 12 anni, per un totale di 430 interventi.

PROGETTO "SEMINO E RACCOLGO": CO-PROGETTAZIONE

"Semino e Raccolgo" è un progetto di inclusione sociale, nato nell'ambito del "Dopo di Noi" promosso dall'Ulss 3 Serenissima (VE) rivolto ad adulti con disabilità grave. Questo progetto nasce da una sinergia tra pubblico (Comune di Vigonovo – VE e Ulss 3 Serenissima), privato (famiglie degli utenti, associazione di volontariato) e Terzo settore (Cooperativa Socioculturale). Una tale sinergia ha dato vita ad una **co-progettazione** che a sua volta ha previsto una **compartecipazione di risorse tra i diversi enti coinvolti** (ente pubblico, privato e Terzo settore) in assenza della quale il progetto non avrebbe autonomia finanziaria. L'articolazione del progetto ha come **connotazione innovativa, la centralità del bisogno emergente in cui progetto e relativo budget vengono costruiti attorno al bisogno concreto della persona**, abbandonando la programmazione basata esclusivamente sulla certificazione della disabilità grave.



L'inclusione sociale dei disabili adulti viene garantita attraverso le seguenti progettualità:

- orticoltura (presso un terreno messo a disposizione dal Comune di Vigonovo - VE)
- laboratori di cucina (presso il Centro Ricreativo "Argento Vivo" del Comune di Vigonovo – VE)
- laboratori manuali (presso il Centro Ricreativo "Argento Vivo" del Comune di Vigonovo – VE)

La varietà di contesti operativi permette ai ragazzi di sperimentare le proprie abilità nel rispetto dei propri tempi passando così dalla condizione di soggetto assistito alla condizione di soggetto propositivo, promuovendo un consolidamento progressivo dell'autonomia relazionale e comportamentale. L'equipe educativa di Socioculturale lavora in collaborazione con l'Ulss 3 Serenissima, con cui vengono pianificati gli inserimenti nel progetto. Questa sinergia operativa ha dato vita ad una **co-progettazione che potremmo definire innovativa nei processi e nelle modalità**. Tra gli obiettivi perseguiti vi sono la prevenzione del disagio sociale, la promozione dell'inclusione sociale dei ragazzi disabili coinvolti attraverso un ripensamento dei servizi e dei processi in ottica di collaborazione e co-progettazione tra diverse realtà pubblico/privato e terzo settore, per offrire opportunità e potenziando l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale.

Il progetto prevede inoltre una **restituzione alla comunità dei benefici ottenuti** che si sostanzia in un sollievo per le famiglie degli utenti, che possono contare su una maggiore autonomia dei loro cari, ma anche in una collaborazione attiva con il territorio di riferimento.

Attualmente il progetto coinvolge una decina di utenti disabili, 4 volontari dell'associazione "Mani in terra", un educatore e una OSS di Socioculturale, due lavoratori di pubblica utilità individuati dal Comune e le Assistenti Sociali dell'Ulss 3. Riteniamo che il progetto abbia inoltre un carattere di intergenerazionalità date le diverse tipologie di soggetti coinvolti e consenta supporto ed opportunità di inclusione coinvolgendo più soggetti attraverso la rete di partenariato.

LABORATORI INCLUSIVI D'ARTE – PROVINCIA DI BRINDISI

Nell'anno 2021, nell'ambito dei Servizi di Integrazione Scolastica Disabili della Provincia di Brindisi, Socioculturale ha progettato e attuato i Laboratori Inclusivi d'Arte.

I Laboratori, organizzati in collaborazione con la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Ambito Territoriale Sociale di Mesagne (BR), hanno visto il coinvolgimento complessivo di oltre 200 utenti dei Servizi.

Tra le opportunità proposte vi erano: laboratorio di equitazione, laboratorio di teatro, laboratorio di piscina, laboratorio natura in oasi protetta, laboratorio di danza e laboratorio d'arte.

L'idea alla base di queste proposte laboratoriali era quella di offrire agli utenti del servizio un'occasione di svago, socializzazione, crescita e sperimentazione, offrendo, contemporaneamente, alle famiglie caregiver un supporto nella gestione del tempo libero dei propri figli e un'occasione di "pausa" da quelli che sono i compiti di crescita e supporto. I Laboratori miravano a promuovere **esperienze innovative basate sulla tecnica della peer education e tutoring tra pari**. Grande apprezzamento è stato espresso dai bambini e ragazzi e dalle famiglie.

L'elemento innovativo dei Laboratori d'arte è costituito dalla visione olistica dell'utente intesa come presa in carico non solo a scuola, ma complessivamente per la realizzazione del progetto di vita.

I SOCIAL NETWORK COME NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Prosegue anche nell'anno 2021 l'apertura di nuove pagine Facebook dedicate ai nuovi servizi della Cooperativa, gestite da personale formato adeguatamente anche per quanto attiene al rispetto della privacy che è un tema che ci sta particolarmente a cuore. Come Cooperativa ci stiamo rendendo conto sempre più che i social network, e in particolare per quanto riguarda la nostra realtà Facebook, sono diventati un nuovo strumento di comunicazione attraverso il quale veicolare il valore cooperativo mostrando quello che realizziamo quotidianamente con i nostri utenti. Oltre alle pagine Facebook territoriali - incentrate su un'area geografica – ne sono state aperte di "tematiche", come ad esempio quella che rendiconta le attività del progetto "Semino e Raccolgo" con i disabili adulti o quella incentrata sulle "Ludoteche Giragioca e Trenino" avviate da ottobre 2021 nei comuni della Riviera del Brenta (VE).

NUOVE MODALITÀ DI LAVORO: LA TECNOLOGIA E IL DIGITALE

Tra i nuovi metodi di lavoro avviati in via sperimentale nel 2020 ma consolidati a partire dal 2021 citiamo le formazioni, supervisioni e i meeting - tra cui le riunioni del Consiglio di amministrazione e le Assemblee dei soci - in modalità videoconferenza e lo **smart working**, anche se i dipendenti della Cooperativa vi hanno fatto ricorso solo in maniera sporadica.

La Cooperativa ha investito molto nel digitale anche nel 2021, garantendo l'attivazione della Didattica a Distanza per i minori



seguiti dal Servizio di integrazione scolastica e le videochiamate per gli utenti delle residenze socio sanitarie, riabilitative per minori e per persone con disabilità.

Ricordiamo che Socioculturale ha finanziato lo **sviluppo della piattaforma "ClassZoom/ PlatOne"** che consente di creare le attività formative appoggiandosi all'applicativo Zoom e di rendicontarne l'effettiva presenza, con la possibilità anche di condividere il materiale formativo e di produrre attestati personalizzati.

Socioculturale sta valutando **ulteriori investimenti in tecnologie digitali**, per ottimizzare i propri servizi nel settore museale, anche in funzione del **Bonus industria 4.0 del MISE**.

SINERGIE CON ASSOCIAZIONE "ASSOC" - ROMANIA

Tra maggio e giugno 2021 una delegazione composta da membri dell'Associazione ASSOC di Baia Mare (Romania) è venuta a visitare le strutture che Socioculturale gestisce in provincia di Venezia (a Mira, Mestre e San Donà di Piave) per conoscere una realtà più strutturata e per apprendere nuove modalità di lavoro. Anche Socioculturale, guidata da una delegazione composta dal Presidente, il Responsabile del Settore Sociale, la Coordinatrice della RSA di Mira e la collega dell'ufficio progettazione, si è poi recata in visita alle strutture dell'Associazione ASSOC che opera in settori affini a quelli della nostra Cooperativa. Da un tale confronto sono emersi interessanti spunti di riflessione per migliorare la qualità dei servizi offerti da parte di entrambe le realtà, è inoltre sorta una collaborazione con l'obiettivo per la RSA di Mira di assumere personale socio sanitario proveniente dalla Romania.



ACCREDITAMENTO RESIDENZA ANZIANI "ADELE ZARA" - MIRA (VE)

A conferma del continuo impegno di Socioculturale nell'innovazione all'interno del settore sociale nel mese di aprile 2021, a seguito di ispezione valutativa, è stato ottenuto il parere positivo di Azienda Zero (DECRETO DIRIGENZIALE n. 254 del 23-7-2021) per integrare l'autorizzazione all'esercizio della Residenza Anziani Adele Zara, ai sensi della L.R. n.22/2002, trasformando 30 posti letto per anziani da 1° a 2° livello assistenziale.

Con la DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021 si è concluso anche il procedimento di accreditamento dei 30 posti letto per persone anziane con maggior bisogno assistenziale (2° livello). Di conseguenza, già da fine 2021 si è potuto procedere con la convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale per l'accoglimento dei nuovi ospiti ai quali è stato dedicato un nucleo della struttura.

7.2 IL VALORE COOPERATIVO

Socioculturale ha scelto la forma cooperativa in quanto si riconosce nella Dichiarazione sui valori cooperativi di Legacoop, l'Associazione a cui aderiamo e che riportiamo di seguito:

VALORE COOPERATIVO

PORTA APERTA

La cooperativa è un'impresa "aperta", chiunque ne condivida principi e obiettivi può chiedere di farne parte e la cooperativa può accettare tale partecipazione purché sia in grado di soddisfare i bisogni del richiedente.

DEMOCRAZIA

L'impresa cooperativa è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto", indipendentemente dalla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

UGUAGLIANZA

La cooperazione si fonda sul principio che tutte le persone sono uguali, per questo la cooperativa è un'impresa aperta e democratica, che favorisce la crescita di tutti i soci e dei membri della comunità in cui opera.

MUTUALITÀ

Il rapporto mutualistico si realizza tra i soci e la cooperativa e descrive vantaggi e obblighi reciproci. Il fine è quello di trovare condizioni di mercato migliori rispetto a quelle che i soci troverebbero autonomamente. La cooperativa ha poi un rapporto mutualistico nei confronti del movimento cooperativo e della comunità in cui opera, per il forte legame che ha con essi.

La cooperativa ha una natura non speculativa, gli utili devono essere utilizzati principalmente per remunerare il lavoro o i servizi dei soci e al momento dello scioglimento dell'impresa, il patrimonio deve essere devoluto ad un fondo mutualistico per la diffusione e lo sviluppo della cooperazione e non può essere diviso tra i soci. Per questo motivo la cooperativa usufruisce di alcune agevolazioni fiscali.

INTERGENERAZIONALITÀ

L'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e solidità economica dell'impresa. Queste condizioni rendono la cooperativa un'impresa "sostenibile", attenta a garantire le opportunità delle generazioni future.

EDUCAZIONE FORMAZIONE INFORMAZIONE

Tutte le cooperative partecipano con una percentuale dei propri utili ai fondi mutualistici che hanno l'obiettivo di promuovere il modello cooperativo. L'educazione e la formazione dei soci e dei dipendenti sono attività determinate perché il modello cooperativo crede fortemente che attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo della cooperativa.

SOLIDARIETÀ

Le cooperative sono parte di un movimento che condivide una visione economica fatta di efficienza e solidarietà. Condividendo valori e strutture, territoriali, nazionali e internazionali, le cooperative favoriscono lo sviluppo e il rafforzamento del movimento sul mercato. Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso le scelte dei propri soci, che partecipano alla vita di quella comunità.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le cooperative si impegnano per realizzare uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le cooperative sono partecipi della vita delle comunità in cui operano, per questo ogni socio di cooperativa deve ispirarsi ai valori di onestà e trasparenza e le cooperative stesse devono operare in modo responsabile agli occhi della società, della comunità, dell'opinione pubblica, e di tutti i soggetti coinvolti dall'operato della cooperativa.

8 CAPITOLO

		1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 	2 SCONFIGGERE LA FAME 
3 SALUTE E BENESSERE 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	5 PARITÀ DI GENERE 	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	13 LOTTO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	14 VITA SOTT'ACQUA 
15 VITA SULLA TERRA 	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi principali da cui muovono tutte le attività e le scelte della Cooperativa si articolano a partire dai seguenti punti focali:

OBIETTIVI 	 ATTIVITÀ COMMERCIALE: rafforzare le competenze acquisite nell'ambito dei servizi erogati con un'ottica al miglioramento continuo e allo stesso tempo diversificare l'offerta di servizi scegliendo di competere su fattori diversi da quelli già presidiati da altri concorrenti;	 QUALITÀ E COMPETITIVITÀ: fornire una sempre più completa gamma di soluzioni alle esigenze della committenza nei settori di nostra competenza, essere quindi più competitivi mediante la capacità di proporre risposte professionalmente qualificate ad un costo economico equo;
 TERRITORIALITÀ: potenziamento e sviluppo della presenza nel territorio con il fine di strutturare e influenzare positivamente le comunità in cui la Cooperativa opera;	 ALLEANZE: consolidamento di alleanze e sinergie con altre Cooperative che operano nei medesimi settori di pertinenza per essere maggiormente qualificati e competitivi;	 PARTICIPAZIONE E COMPETENZA: rendere partecipe e dare informazioni sulla struttura complessa della Cooperativa a tutto il personale.

8.1 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Bilancio sociale rappresenta lo strumento di maggior espressione della rendicontazione sociale all'interno della Cooperativa, per questo motivo risulta importante anche dare rilevanza al processo che ha portato alla sua realizzazione.

Per l'anno 2021, il Bilancio sociale è stato elaborato utilizzando i dati raccolti dalle figure di coordinamento o di riferimento dei diversi servizi, ci rendiamo conto che non è ancora attiva una vera e propria collaborazione con il gruppo di stesura del Bilancio sociale.

Per l'anno 2022 ci poniamo come obiettivo, nell'elaborazione del Bilancio sociale, quello di **coinvolgere maggiormente** non solo i referenti e coordinatori interni ma anche **gli stakeholder esterni** (attraverso focus group, webinar o questionari). In questo modo il documento che ne scaturirà non sarà una mera raccolta di dati ma diventerà uno **strumento che racconti la storia di Socioculturale nel corso dell'anno**, per dare concretezza al concetto di rendicontazione sociale. Per raggiungere tale obiettivo verranno identificate le risorse interne che attualmente si occupano dell'elaborazione del Bilancio sociale, le quali dovranno impegnarsi a coinvolgere maggiormente i colleghi e gli stakeholder più in generale

8.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Riportiamo di seguito alcuni obiettivi di miglioramento strategici che Socioculturale si prefigge di raggiungere nell'anno 2021.

- Fra gli **obiettivi di Sistema**, tra il 2022 e il 2023 si prevede il ripristino degli audit interni in presenza anche nei servizi più lontani dalla sede legale, che finora sono stati effettuati in modalità da remoto a causa della pandemia.
- Sempre rimanendo nell'ambito dei Sistemi di gestione, Socioculturale valuterà come obiettivo per i prossimi anni l'adeguamento alla Norma UNI/PdR 125:2022 che le consentirà di ottenere la **Certificazione della parità di genere**. Questo per evidenziare l'interesse della Cooperativa per uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile (la parità di genere per l'appunto) data anche la presenza massiva di donne nell'organico della Cooperativa.
- Verranno previste nel prossimo triennio delle iniziative che possano avvicinarsi ai temi degli "obiettivi per lo sviluppo sostenibile" analizzati in questo Bilancio Sociale in modo da contribuire nel nostro piccolo al programma d'azione dell'Agenda 2030 - ONU.
- Ci poniamo anche per il biennio 2022-2023 l'obiettivo di **valorizzare maggiormente i soci** della Cooperativa. Nei primi mesi del 2022 tramite la People Satisfaction (come già anticipato nei capitoli precedenti), abbiamo chiesto ai soci quali benefici o vantaggi permetterebbero loro di sentirsi parte concreta della compagine sociale della Cooperativa. A seguito dell'elaborazione dei risultati dell'indagine, verranno valutate delle proposte di welfare aziendale che possano andare incontro alle esigenze dei soci favorendo una maggiore solidità della base sociale.

■ In tema di **formazione**, ci si pone l'obiettivo di fornire delle indicazioni più chiare ai coordinatori e referenti dei diversi servizi sulla gestione del personale tramite il supporto formativo della Responsabile dell'Ufficio personale. Continuerà inoltre l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti e soci attraverso l'organizzazione di formazioni ad hoc attraverso il Conto formativo di Foncoop.

■ La **comunicazione sociale** verrà ulteriormente rafforzata, l'obiettivo è quello di creare nuove Pagine Facebook dedicate ai diversi servizi offerti dalla Cooperativa gestite da personale opportunamente formato sul corretto utilizzo dei social media, compreso il tema della privacy. Resta inteso che comunque la comunicazione sociale resterà organizzata a livello centrale, con l'obiettivo di favorire uno scambio di informazioni continuo tra i diversi settori e la sede principale.

■ La Cooperativa intende anche **sviluppare i propri ambiti di attività, sia a livello territoriale che di operatività**, partecipando in maniera sempre più selettiva e professionale alle procedure di gara. Essendo diventata Cooperativa a scopo plurimo (A+B), il ventaglio delle gare alle quali Socioculturale può partecipare in futuro si è ampliato, con la possibilità di espandere i campi di operatività della società.

■ Lo **sviluppo dell'occupazione** resta un obiettivo costante anche per gli anni futuri, nella Mission della Cooperativa vi è infatti il "garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche sociali e professionali possibili".

■ Per fronteggiare i crescenti costi dell'energia e per ridurre i consumi, Socioculturale si pone l'obiettivo di valutare, nell'anno 2022, la predisposizione di un'**analisi energetica**, in particolare per la sede centrale di Mira (VE).



Elaborazione contenuti:
Monica Masola
Giulia Aracri
Progetto grafico:
Elisa Pagano
Finito di stampare: luglio 2022



SOCIOCULTURALE S.C.S.

VIA BOLDANI, 18 - 30034 MIRA (VE)

TEL. 041 5322920 | FAX 041 5321921

INFO@SOCIOCULTURALE.IT

SOCIOCULTURALE.IT